



Comune di
Fabriano

COMUNE DI FABRIANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del giovedì 28 agosto 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO
Ing. Giovanni Balducci

Segretario Generale
Avv. Fabio Trojani



INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	10
LUCA LAZZARI (OSPITE) -	10
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	11
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	
.....	11
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	13
LUCA LAZZARI (OSPITE) -	13
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	14
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	
.....	14
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	15

- SOSPENSIONE

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	15
FABIO TROJANI - Segretario Generale	15
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	15

1 - COMUNICAZIONI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	16
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	17
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	
.....	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	18
ANDREA GIOMBI - Assessore all'attrattività	18



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	19
-----------------------------------------------------------------------------------------------	----

2 - INTERPELLANZA: SCUOLE GIUSEPPE MAZZINI E MARCO POLO - STATO DEI LAVORI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	19
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	19
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	20
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	23
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	24
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	24

3 - INTERPELLANZA: NORCIA E L'APPENNINO CAPITALE DELLA CULTURA EUROPEA 2033.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
DANIELA GHERGO - Sindaco	26
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	28
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	28
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29

4 - INTERPELLANZA: DEGRADO EDIFICO VIA DANTE E INQUINAMENTO DA TETRACLOROETILENE.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	29
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	30



LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	30
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	31
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	
.....	31
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	32
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	32
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	
.....	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	33
5 - INTERPELLANZA: AFFITTO NEGOZIO PIAZZA DEL COMUNE N. 18.	
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	33
6 - INTERPELLANZA: MANUTENZIONE REGOLARE DEL FIUME GIANO.	
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	33
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	34
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	
.....	34
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	35
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	35
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	35
7 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028. APPROVAZIONE.	
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	35
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	36



GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	37
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	39
SILVIA CAMPANELLA (DIRIGENTE) -	39
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	46
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	46
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	49
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	50
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	51
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	51
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	52
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	54
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54
VOTAZIONE	55



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56
VOTAZIONE	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	57

8 - DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO "CARTA FABRIANO" AI SENSI DELL'ART. 2602 C.C. TRA ARTIGIANI PRODUTTORI DI CARTA FATTA A MANO IN UTILIZZO DI UN MARCHIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FABRIANO.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	58
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	58
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	60
RENZO STROPPA - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	60
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61
RENZO STROPPA - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	62
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	62
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	63
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	63
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	64
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	64
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	65



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	65
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	66
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	66
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	67
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	67
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	67
VOTAZIONE	68

- SOSPENSIONE

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	68
FABIO TROJANI - Segretario Generale	69
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	69
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	69
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	69
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	70
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	71
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	71
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
FABIO TROJANI - Segretario Generale	72



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	74
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	74
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	74
FABIO TROJANI - Segretario Generale	74
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	75
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	75
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	75
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	75
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	76
VOTAZIONE	76
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	76
VOTAZIONE	77
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	77
VOTAZIONE	78
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	78
VOTAZIONE	78
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	79

9 - CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FABRIANO E SERRA SAN QUIRICO PER LO Svolgimento del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nel comune di Fabriano frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I° grado ubicate nel comune di Serra San Quirico

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	80
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80



VOTAZIONE	80
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	81
VOTAZIONE	81
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	82

10 - MOZIONE: SPAZI ELETTORALI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	82
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	83
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	83
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	83
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	84
VOTAZIONE	84
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	85
VOTAZIONE	85
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	86

11 - MOZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A PAKHSHAN AZIZI, VRISHE MORADI E SHARIFEH MOHAMMADI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	86
MARTA RICCIOTTI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA	
GERGO SINDACO	87
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	87
VOTAZIONE	87
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO	88



La seduta inizia giovedì 28 agosto 2025 alle ore 15:30.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Richiesta e concessione del proponente il Question Time, che è il signor Lazzari Luca. Ricordo come funziona il Question Time; il Question Time è la possibilità che hanno i privati cittadini di porre all'amministrazione comunale una problematica e di vedersi direttamente rispondere. Dedichiamo sempre la parte iniziale, precedente il Consiglio Comunale, ed è regolata da un Regolamento, per cui chi promuove il Question Time ha tempo 3 minuti per poterlo illustrare, c'è una replica di 5 minuti che viene data da un esponente dell'amministrazione, ci sarà un diritto di replica per il richiedente e una controreplica da parte dell'amministrazione. Il signor Lazzari Luca, che prego di accomodarsi - e già l'ha fatto - al podio, ha posto all'amministrazione questo quesito: cambio destinazione d'uso Casa del parco di Castelletta, per renderla fruibile al paese e alle associazioni presenti nel Comune. Cedo la parola al richiedente signor Lazzari Luca. Prego, Lazzari. Perfetto, grazie.



LUCA LAZZARI (OSPISTE)

Innanzitutto ringrazio il Consiglio Comunale per avere accettato la mia richiesta. Io faccio parte del Consiglio della Comunanza Agraria di Castelletta e negli ultimi anni ci siamo impegnati a ripristinare i rapporti con il Comune e con il parco, per cercare di sbloccare le tante situazioni rimaste in sospeso per il nostro paese. Oggi sono qui per richiedere a tutto il Consiglio la possibilità di valutare il cambio destinazione d'uso della Casa del parco di Castelletta. La struttura, dopo aver ospitato fino al 2018 il Planetario di Castelletta, che ora è collocato a Serra San Quirico, fino all'estate 2024 ha colto le mostre di apertura e artigianato svolte da un gruppo di volontari del paese. Il gioco delle bocce dei paesani ed era un punto di aggregazione nell'area verde circostanza, però questo non è stato più possibile da quest'estate, dopo alcuni eventi di cui non conosciamo le motivazioni. In alcuni incontri con i Consiglieri Comunali c'è stato proposto di occuparci della Casa del parco, ma pur essendo molto felice di prenderci cura di una struttura che per il paese è più della Casa del parco, poiché per molti rimarrà alla scuola, dove fino agli anni 80 i residenti sono cresciuti e si sono formati, abbiamo sempre ribadito che per utilizzare e sfruttare appieno la struttura era necessario il cambio di destinazione d'uso, dato che con l'attuale è possibile solo fare didattica al piano inferiore. Pertanto la nostra idea è ottenere il cambio di destinazione in modo da poter utilizzare anche il piano superiore per



pernottamento, poiché nel nostro progetto c'è quello di instaurare collaborazioni con tutte le associazioni, gli scout, i pellegrini che intraprendono il Cammino dei Camaldolesi, le associazioni sportive che ci hanno contattato per portare i ragazzi lontano dalla Città e rigenerare spirito e corpo. Pertanto le richieste che ci premono in questo momento sono comprendere la motivazione per la quale i paesani quest'estate non hanno potuto usufruire nemmeno dello spazio esterno e fare in modo che questo sia possibile in un futuro breve. Impegnare il Consiglio Comunale al cambio d'uso della Casa del parco di Castelletta come recentemente fatto con la Casa Miliani e con la zona del quartiere Campo Sportivo e come prevede anche il D. L. 69/2024, Decreto Salva casa. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Lazzari. Risponde il Vice Sindaco, Assessore Gabriele Comodi. Prego Assessore.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

In merito alla questione della Casa del parco di Castelletta, abbiamo fatto degli approfondimenti e adesso io innanzitutto vi spiego qual è la situazione attuale; l'attuale Casa del parco di Castelletta è oggetto di una concessione in comodato d'uso, per una durata indeterminata tra il Comune di Fabriano, che è l'Ente concedente e la Comunità Montana, che è il comodatario, okay, ma - questo è il primo aspetto da sottolineare - è stata data alla Comunità Montana in quanto gestore del Parco della Gola Rossa e di Frasassi. L'atto è del 25 maggio 1998 e per questo si parla ancora di Comunità Montana e non di Unione Montana, questo... formalismi. Comunque se andiamo a vedere la concessione, l'oggetto, la concessione, la finalità dell'utilizzo della scuola è quella di realizzare un Centro di accoglienza per turisti e/o Centro visita e/o Centro espositivo a supporto delle attività didattiche e scientifico-ricreative che caratterizzano il parco. Quindi accoglienza turisti, Centro visite, Centro espositivo, attività didattiche e scientifico-ricreative del parco. Ora, l'attuale destinazione d'uso dello stabile è la categoria B6, che sarebbe: biblioteche, pinacoteca, musei, gallerie, accademie. E quindi in questa fattispecie ci rientrano anche i Circoli, ed è compatibile e coerente con la finalità di Centro visita, Centro espositivo e supporto attività didattiche. Quindi non è una scuola, la distinzione d'uso attualmente è biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, dentro questa fattispecie rientrano anche i circoli ricreativi. Quindi per questo c'è stato il Planetario e c'è la possibilità di



fare anche mostre e tutto quanto. Al momento però non è compatibile con la finalità per ospitalità dei turisti, quindi questa cosa qua, per ovviare a questo aspetto, è sufficiente che l'Unione Montana faccia una richiesta di cambio di destinazione d'uso per questa finalità, per il secondo piano; cioè lì dove sta, dove già ci stanno 2-3 stanze con 8 posti letto. I bagni, vicino c'è anche un'altra stanza che mi sembra sia adibita a sala conferenze. Comunque fatto sta che basta l'Unione Montana faccia richiesta del cambio destinazione d'uso e per il piano superiore sarà possibile attivare anche la parte di ospitalità. Allora, in particolare però c'è questa questione, che al momento anche se il problema non è la destinazione d'uso, in pratica, nella richiesta c'era scritto "rendere fruibile al paese e alle associazioni presenti in Comune, la scuola"; però la struttura al momento non ha, ma ce l'aveva, ma alla luce dell'evoluzione normativa in termini di sicurezza, non ha i requisiti di idoneità di sicurezza per ospitare non più di poche persone. Quindi è per questo che non il Comune, ma che il Comune qui è il soggetto, come posso dire, la data in comodato d'uso e quindi fondamentalmente il Comune, l'Ente è il soggetto passivo, cioè controlla, guarda e poi il rapporto è diciamo con il parco; ma il parco non ha dato il permesso, perché effettivamente la struttura al momento non ha i requisiti di idoneità e sicurezza per ospitare non più di poche persone. Quindi l'idea di farci una mostra, probabilmente si sono resi conto, quelli del parco, che attualmente non c'erano le norme di sicurezza, ed è per questo che il parco ha negato l'autorizzazione; quella, per esempio, la Mostra dell'Acquerello, quest'estate. Concludo però dicendo che proprio recentemente, anche se il bando si sapeva che l'aveva vinto già da un po' di tempo, ma l'importo è stato ufficializzato da poche settimane, l'Unione Montana è risultata vincitrice di un bando che si chiama "Bando borgo accogliente", dove in pratica c'è un finanziamento che permette, che permetterebbe in pratica la messa a norma della struttura e che quindi potrebbe diciamo superare queste non idoneità normative che attualmente ci sono, okay? Quindi riassumendo, il concetto è questo: nel frattempo sono cambiate un po' di cose, ma il quadro rimane lo stesso, la concessione bene o male rimane valida anche al punto di vista giuridico. Il Comune ha dato in concessione, in comodato d'uso senza scadenza all'Unione Montana, in quanto (non comprensibile) del parco, ma quello che conta è la finalità; la finalità è deve essere utilizzato per scopi ricettivi, ricreativi, com'è che c'è scritto - scusate, ve lo dico - attività di supporto a quelle che sono le attività del parco. Quindi anche se l'Unione Montana non gestisce più direttamente il parco, perché il parco oggi è un soggetto esterno, però se l'Unione Montana lascia i locali al parco, alla fine la finalità è soddisfatta e quindi va bene così. Non è una scuola, quindi non c'è attività didattica; l'attività didattica in caso è soltanto legata in realtà l'aspetto di divulgazione scientifica, quindi sarebbe diciamo l'aspetto legato all'ospitare le scuole, ma nell'ottica di fare incontri per la sede del parco. Quindi, detto questo il quadro c'è, chi rilascia l'autorizzazione a questo punto titolato è il



parco. E allora, lì, come ce l'ha l'Unione (voce fuori microfono) aspetta, allora, la questione è dare in comodato d'uso all'Unione Montana, per le finalità legate al parco, okay? Quindi che succede? Che quando loro hanno fatto la richiesta, quest'estate, il soggetto, Massimiliano Scotti, non ha rilasciato la richiesta, non so perché. (voce fuori microfono) Quando è stato distaccato Scotti, non è stato distaccato ancora? Comunque fatto sta, cioè fatto sta che lì è la questione tra Unione Montana e parco, il Comune non c'entra. Però il concetto è che di base l'autorizzazione non è stata data perché i locali non sono idonei ad ospitare più persone. Adesso la persona che ha rilasciato, cioè diciamo il soggetto che ha rilasciato quel permesso, da luglio, mi sembra che sia afferente al parco. (non comprensibile) (voce fuori microfono) passaggio ci sta l'Unione Montana, i fondi per rimettere a norma la struttura e quindi renderla completamente idonea; i due passaggi che bisogna fare adesso sono: fare lavori "Bando accogliente" e contestualmente l'Unione Montana deve chiedere il cambio di destinazione d'uso per la ricettività, per il secondo piano. Fatto questo la struttura ritorna disponibile per l'attività e a quel punto bisognerà non può essere, al momento diciamo non è previsto che venga soggetta, che venga rilasciato un soggetto terzo, ma se un soggetto terzo, qualsiasi esso sia, vuole fare attività lì dentro, purché compatibili con la finalità del parco, questa cosa qua è fattibile.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Prego Lazzari, per la controreplica, per replica.



LUCA LAZZARI (OSPITE)

Allora, per chiarezza, io quest'estate ho parlato anche con Scotti e lui parlando più che altro della parte esterna, perché io gli chiedevo: okay la situazione interna della struttura, noi la conosciamo, non ci sono tutte le normative per poter ospitare tante persone, possiamo trovare una sede, come abbiamo fatto, diversa, per le attività; ma la parte esterna da quello che lui mi diceva era legata al Comune, che è diciamo il proprietario della struttura e solo il Comune avrebbe potuto dare il via libera a utilizzare lo spazio esterno, perché quest'estate la Casa del parco è stata completamente chiusa. Noi c'eravamo attivati anche per ripristinare il verde esternamente, rimettere a posto il campo da bocce, come Comunanza. Questo non è stato possibile perché alla nostra richiesta di usufruire della Casa del parco c'è stata negata



totalmente su tutta l'aria è quello che mi era stato detto è che doveva essere il Comune a dare il via libera per poter usufruire della parte esterna. Se quello che ho capito è giusto, ad oggi deve essere l'Unione Montana ad attivare tutto l'iter per poter fare questo cambio di destinazione. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Lazzari. Prego per la controreplica, Assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Solo un secondo, un attimo che arrivo. Allora, diciamo che nella richiesta, diciamo il tema del cambio di destinazione d'uso, quindi diciamo non abbiamo approfondito la parte esterna; quindi però mi riservo eventualmente, diciamo anche a breve, di verificare se effettivamente il terreno intorno è del Comune, se abbiamo dato tutta la concessione. Noi ci siamo focalizzati, siccome qui il titolo proprio era cambio destinazione d'uso, la carta della Casa del parco per renderla fruibile al paese, il tema è stato l'immobile, abbiamo approfondito l'immobile. Sul tema dello spazio esterno, ci riserviamo, cioè mi riservo di darvi una risposta a breve, possibilmente anche già entro mezz'ora ecco, in caso entro breve, perché comunque dobbiamo andare a controllare un attimo sul sistema informativo territoriale. Ultima cosa, adesso non mi ricordo, ma agli eventi che abbiamo partecipato in passato, io non so chi è che aveva rilasciato i permessi, che ne so, quando avete presentato l'albero genealogico o avete fatto quella cosa, l'evento sulla scuola, l'evento storico, la presentazione delle fotografie (voce fuori microfono) stavamo, cioè stavamo sempre, stavate sul prato, quella autorizzazione lì diciamo non era passata per il Comune, mi sembra, era passata per... era passata per il parco, il parco quella volta stava ancora dentro l'Unione Montana, quella volta; quindi diciamo l'autorizzazione lì, quella volta era passata per l'Unione Montana. È vero anche che va bene, diciamo, adesso questo comunque lo approfondisco, la parte diciamo del giardino. Però io immagino che sia stata data la concessione, è stata data, cioè l'oggetto, il comodato e tutto, no, non è soltanto l'immobile e il giardino no, okay?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Grazie Lazzari. Diciamo la parte di questo Consiglio Comunale relativa al Question Time è conclusa. Ora aspettiamo un attimo, cinque minuti per l'arrivo del Sindaco e poi dopo daremo inizio al Consiglio Comunale, vero e proprio.



Punto ODG

SOSPENSIONE



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, l'inno nazionale. Signore e signori buon pomeriggio e benvenuti a questa seduta consiliare del 28 agosto. Un saluto al Sindaco e agli Assessori, ai Consiglieri Comunali presenti, al pubblico in sala e ai dipendenti che ci assistono per questa seduta e a chi ci sta seguendo in streaming. Iniziamo, come da tradizione, con l'appello. Prego il Segretario Generale di fare l'appello dei presenti. Prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Eccoci, Perfetto. Grazie Presidente. Ghergo. Balducci. Monacelli. Crocetti. Paladini. Pallucca. Ducoli. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Ghidetti. Sagramola. Anibaldi. Sorci. Zannelli. Stroppa. Minelli. Biondi. Pariano Silvi. Arteconi. Armezzani. 21.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

21 Consiglieri presenti, quindi la seduta è validamente composta. Giustifico le assenze dei Consiglieri Chiara Biondi e Valentina Minelli, mentre faccio presente che il Consigliere Sagramola arriverà in ritardo. Altrettanto giustifico l'assenza del Consigliere Ragni Riccardo.



Nomino scrutatori per il futuro Consiglio i Consiglieri Oreste Aniello, Ducoli Francesco e Lorenzo Armezzani. Ora, prima di iniziare la seduta consiliare con le comunicazioni, vorrei ricordare la figura di Stefano Biocco. Per chi non lo conosce, Stefano Biocco è, secondo me, la tipologia di cittadino fabrianese impegnato nell'associazionismo per eccellenza. Stefano Biocco ci ha lasciato in maniera improvvisa, il 17 ultimo scorso; lui era impegnato con il Palio, il Palio che è la nostra manifestazione di punta; lo ha vinto per cinque volte come fabbro, ed è stato Priore della Porta del Piano; l'ha vinto nel 2000, 2001, 2003, 2004, 2005 E' stato Priore di quella Porta, ma non solo; era impegnato anche nella vita dell'associazionismo, era impegnato nella Croce Rossa, era impegnato nella Protezione Civile. Mi piace ricordarlo con una frase che hanno detto i suoi colleghi portaioli: loro hanno detto che Stefano non era soltanto forza lavoro e passione, era un'anima gentile, un sorriso capace di rasserenare, una mano sempre pronta ad aiutare senza chiedere nulla in cambio. E vi posso garantire che era così. Tra tutte le sue qualità era anche un valido motociclista. Quindi io chiedo che questo Consiglio Comunale è questa Città lo ricordi con un minuto di silenzio. Quindi ora iniziamo il Consiglio Comunale, vero e proprio.

1

Punto 1 ODG COMUNICAZIONI.

Iniziamo con le comunicazioni.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La prima è, come da tradizione, la mia, per dire quelle che sono state le determinazioni della Conferenza dei Capigruppo, che si è svolta il 21 ultimo scorso. Dunque, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di anticipare una mozione, che voi troverete al punto 11 di questo ordine del giorno, quella presentata dalla Consigliera Ricciotti, sul conferimento della cittadinanza onoraria a Pakhshan Azizi, Vrishe Moradi e Sharifeh Mohammadi, che discuteremo come punto 11 all'ordine del giorno. Poi sono state, diciamo si è discusso nel merito della mozione avente ad oggetto gli spazi elettorali, ed è stato informata tutta la Capigruppo, i Capigruppo presenti, che la Giunta comunale, con la deliberazione 271 del 21 agosto 2025, ha ampliato gli spazi elettorali già concessi per l'imminenza delle prossime elezioni, però rimane la mozione al punto numero 10. Poi dopo i proponenti vedranno come discuterla e come utilizzarla. Sempre nel merito di alcune richieste provenienti dal Consigliere Armezzani, che riguardavano l'utilizzo



gratuito degli spazi comunali, il Presidente della Prima Commissione, Consigliere Anibaldi, Presidente Anibaldi, ha asserito di portare, di trattare questo tema prima nei Gruppi consiliari, poi verrà portato all'attenzione della medesima Prima Commissione. Altrettanto dicasi per il discorso che avevamo già affrontato e di cui avevamo detto una nota l'altra volta, in relazione all'attacco hacker subito dal Comune di Fabriano. Quindi anche questo verrà discusso in Prima commissione. Queste erano le specificità della Conferenza del Capigruppo, diciamo le cose più importanti. Quindi per quello che riguarda questa comunicazione, per me va bene. Chiedeva poi di fare una comunicazione il Consigliere Silvi. Silvi prego, si prenoti. Prego, Consigliere Silvi.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. No, io, la mia è una comunicazione più che altro è per riuscire a capire. Allora, io ho notato sul profilo istituzionale del Comune di Fabriano, una volta cliccavi sul Comune di Fabriano, ti si apriva l'home page e tu andavi lì e c'era scritto subito convocazione del Consiglio Comunale il giorno tot. Oggi io ho notato che per andare a guardare a vedere se c'è il Consiglio Comunale, oggi devo andare sul Comune di Fabriano cliccare su comunicazioni istituzionali, poi andare su tutte le novità, poi cliccare su novità e lì ti appare che c'è il Consiglio Comunale. Ma una cosa un po' più semplice non si poteva fare? Poi dopo se ci sono delle scorciatoie, chiamiamole, io questo non lo so, però le funzioni sono queste, mi pare che un cittadino per andare a vedere se c'è un Consiglio Comunale non è che possa tre ore a perdere, voglio dire, sul sito istituzionale del Comune. Solamente questo. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Silvi. (voce fuori microfono) Sì, se vuoi sì, alla comunicazione, se vuoi. Le risponde al volo l'Assessore Comodi, visto che siamo nella fase delle comunicazioni. Prego, Assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Capire un attimo la situazione, può darsi che ancora queste comunicazioni siano un po' macchinose, ma noi da quando abbiamo pubblicato il sito non possiamo, cioè, diciamo è



congelato, perché in questo momento siamo in fase di asseverazione da parte, siccome è stato fatto con i fondi PNRR, in pratica siamo in fase di asseverazione dei fondi, perché il progetto è concluso, quindi adesso io penso che da agosto fino a ottobre c'è la possibilità che qualcuno al Ministero entri nel sito per vedere se funziona tutto. Però il funzionamento non è nei contenuti è sui link, queste robe qua. Quindi noi adesso, una volta che abbiamo pubblicato è meglio che ci mettiamo le mani il meno possibile, perché comunque rischiamo di fare qualche danno e quindi diciamo che in qualche modo ci contestano il finanziamento. Invece però tutta questa cosa qua ben venga, che la sottolineiamo, perché una volta che ci arriva l'asseverazione, poi dopo tutto quello che potrebbe essere un percorso macchinoso così, lo sistemiamo. Però da quando l'abbiamo pubblicato, il sito, abbiamo ricevuto già diverse segnalazioni dagli uffici stessi che c'è qualcosa che non va o qualcosa che non va che sia migliorabile. Però ecco, il motivo per cui al momento diciamo anche se ci accorgiamo di una roba del genere, non possiamo cioè diciamo, ci muoviamo nel sito con quello che ci permette, che possiamo fare senza fare danni, è questo il senso; il danno potrebbe essere che andiamo, che ne so, facciamo, cambiamo qualcosa, che ci fa saltare l'asseverazione. Quindi io penso che nel giro in un mese e mezzo questa asseverazione avverrà, o perlomeno avremo gli esiti e quindi da quel punto in poi qualsiasi disservizio, è chiaro che diciamo se c'è Consiglio Comunale deve stare in prima pagina, senza andare a cliccare tre volte. (voce fuori microfono) Sì, esatto, però ecco, io volevo soltanto spiegare il motivo per cui, anche se macchinoso, diciamo siamo in fase di asseverazione, okay?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore per il chiarimento. Un'altra comunicazione la vuole fare l'Assessore Andrea Giombi. Prego Assessore Giombi.



ANDREA GIOMBO

Assessore all'attrattività

Grazie Presidente. Ci tenevo a comunicare che da ieri è iniziata, da parte di un gruppo di ragazzi, il tour, Frazion Tour, quindi mi permettevo in questa sede, che è il Consiglio della Città, di salutare i ragazzi, ringraziarli per questa attività che svolgono nella promozione di tutto il territorio fabrianese, che è costellato da decine di frazioni. Ci siamo promessi che al termine di questo tour, che ormai è diventata una tappa fissa da parte di questo gruppo di ragazzi in favore delle frazioni, faremo un incontro in Comune, in cui verrà relazionata la bellissima esperienza,



volta proprio a far promuovere e conoscere le nostre radici. Poi mi permetto, Presidente, mi scuso se non l'ho avvisata, ci tenevo a ricordare in questo Consiglio, così come abbiamo benissimo ricordato l'amico Stefano Biocco, mi permettevo, mi permetto di ricordare in quest'aula anche l'avvocato Maurizio Benvenuto, che è una personalità molto importante il nostro territorio; sicuramente di lui la cosa che mi ha sempre impressionato è stata la sua tempra e chiederei anche un minuto di silenzio in favore della memoria dell'avvocato Maurizio Benvenuto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Concordo pienamente, Assessore. Quindi un minuto di raccoglimento in memoria dell'avvocato Maurizio Benvenuto. Non ci sono altre comunicazioni.

2

Punto 2 ODG

INTERPELLANZA: SCUOLE GIUSEPPE MAZZINI E MARCO POLO - STATO DEI LAVORI.

Quindi iniziamo l'ora delle interpellanze e delle interrogazioni.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono le ore 16:30, quindi iniziamo alle 16:30, per finire alle ore 17:30. La prima interpellanza posta al numero due di questo ordine del giorno, riguarda le scuole Mazzini e Marco Polo e lo stato dei lavori. Presenta l'interpellanza il Consigliere Lorenzo Armezzani. Prego, Consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Chiedo scusa, ma ho perso l'atto, un attimo. Comunque intanto introduco l'interpellanza, che espone un tema con il quale abbiamo già discusso spesso in Consiglio Comunale, lo stato dei lavori del plesso Marco Polo, Marco Polo e Mazzini. L'interpellanza era di giugno, quindi



abbiamo delle novità sulle quali l'Assessore ci aggiorerà e rispetto alla quale probabilmente l'interpellanza è un po' datata. Però gli argomenti principali erano che all'epoca della presentazione, cioè a fine giugno, i lavori del corpo B erano ancora molto in arretrato, era ancora molto indietro. Quindi la domanda, le cinque domande che facciamo sono queste: se il corpo B sarà consegnato nei tempi utili per consentire l'attività didattica, che comincerà tra due settimane, quindi è più che mai urgente. Quali sono, qual è lo stato di completamento dell'auditorium, perché l'Auditorium da Marco Polo, che è una struttura utilizzata ampiamente della collettività per eventi e concerti nell'evento del saggio di giugno era privo delle sedute, è stato utilizzabile, ma con i genitori, nonni, seduti a terra, perché mancano le sedie e quindi la seconda domanda è sapere quando e in che termine è previsto il ripristino dell'auditorium nello stato quanto i lavori. La terza domanda riguarda invece il piazzale esterno alla Marco Polo, perché era uno spazio che veniva utilizzato per attività di educazione motoria nei periodi di tempo buono che consentiva l'utilità all'aperto, ed era anche utilizzato per le attività extrascolastiche nel pomeriggio. Oggi è inutilizzabile e anche in questo si chiede quali sono i tempi per il ripristino dell'utilizzo del piazzale esterno, quindi anche dell'accesso principale alla Marco Polo. Quarto argomento, quarta domanda, se è ancora intenzione dell'amministrazione di procedere per l'azione di risarcimento per inadempimento nei confronti delle imprese inadempienti e se l'amministrazione ha già una stima di quale può essere il danno per il quale si potrà richiedere il risarcimento. Quinta domanda dell'interpellanza, se è intenzione dell'amministratore vincolare tali somme a lavori riguardanti le scuole Mazzini e Marco Polo, quali per esempio il ripristino dello spazio esterno, perché vi ricordo che per la scuola, la primaria, l'utilizzo dello spazio esterno alla Mazzini c'era, oggi è stato trasformato necessariamente in area di cantiere e quindi se possibile vincolare le somme per lavori a vantaggio della scuola, tra i quali per esempio il ripristino dello spazio esterno. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armenzani. Risponde all'interpellanza l'Assessore Vergnetta. Prego, Assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie, buongiorno a tutti. Allora, suddivido ovviamente la risposta sui due plessi, poi cercherò di andare anche in fila rispetto alle domande poste. I tempi di consegna alla scuola del blocco B, della scuola Mazzini, saranno quelli del 15 settembre; cioè il 15 settembre gli utenti potranno, salvo ovviamente gli imprevisti dell'ultima ora che sono sempre dietro l'angolo, ma potranno entrare nella scuola, che sarà completata in tempo utile. Quindi da questo punto di vista credo che saremo in grado di rispettare i tempi dell'inizio della scuola; sono rimaste delle piccole attività interne che sono in corso in questi giorni di rifinitura e c'è più da fare sull'esterno, ma diciamo crediamo che per metà della settimana prossima il grosso dei lavori saranno completati. Quindi avremo poi un circa una settimana per la fase di pulizia e trasloco e allestimento. Poi valuteremo col Dirigente Scolastico come procedere, se magari attendere di completare l'allestimento, ma queste sono questioni organizzative di cui parleremo col Dirigente Scolastico, che peraltro è cambiato tre volte nell'ultimo mese, quindi diciamo è anche un po' complesso gestire questi rapporti; cioè c'era una reggente, poi è stata nominata la vecchia Preside, poi è ritornata la reggente, poi adesso c'è un ulteriore reggente, diciamo così; quindi ecco, c'è un po' di complessità anche nei rapporti. Però siccome il rapporto fortunatamente con tutti i Dirigenti Scolastici è molto proficuo ed efficace diciamo, da questo punto di vista non abbiamo alcun timore. Quindi i lavori saranno completati obiettivamente entro l'inizio della scuola. Potranno esserci delle sbavature riguardanti la parte esterna, che potrebbero essere ultimati nei giorni successivi, ma anche stamattina abbiamo fatto il punto con l'impresa e con il Direttore dei lavori, diciamo siamo sereni di poter arrivare al risultato. Rispetto al ripristino dell'auditorium, faccio notare che l'auditorium è stato completato; cioè i lavori dell'auditorium sono stati completati entro il mese di maggio scorso e anche, diciamo così, con uno sforzo notevole, in quanto non erano esattamente all'interno del progetto di adeguamento sismico della scuola, quindi è stato fatto tutto il lavoro anche di intesa con l'impresa che aveva presentato un progetto migliorativo, per cercare di arrivare alla soluzione. L'auditorium oggi è funzionale, è molto bello, rinnovato rispetto a una moquette che c'aveva penso più grande di me; rispetto all'allestimento delle sedute, questa obiettivamente è una questione che non attiene tanto alla mia, insomma a me, vedremo con la scuola come organizzarlo, se è necessario disporre delle sedute, se può essere lasciato così, insomma. Su questo mi riserverei di valutare con la scuola come procedere. Ad oggi comunque l'auditorium è terminato, poi è chiaro, mancano degli arredi che però sono degli arredi che non attengono ovviamente al tema del lavoro da completare. La terza domanda riguarda il piazzale della Marco



Polo, che è stato esattamente completato in questi giorni; quindi il piazzale della Marco Polo, sia l'ingresso, quindi l'ingresso, diciamo la zona dove i ragazzi da cui accedono all'ingresso principale, per intenderci, è stato completato in questi giorni, è stato fatto tutto un lavoro anche di ripristino delle canalizzazioni, in modo tale che si riesca a far defluire l'acqua senza problemi di appantanamento, come si dice in questi casi. Quindi l'ingresso è stato ripristinato e parallelamente è stata fatta, ripristinata anche tutta l'area sportiva, il cosiddetto campetto che si trova nel retro. Ovviamente sono rimasti i canestri che c'erano prima, però diciamo tutta la parte verde è stata completamente ripulita, ripristinata, tutta la parte della pavimentazione in asfalto, seppur non in condizioni diciamo così ottimali e risulta comunque attualmente ampiamente fruibile e utilizzabile per le attività previste dalla scuola. Quindi da quel lato credo che anche lì il lavoro è completato. Aggiungo che nei prossimi giorni daremo l'incarico ad una impresa per il ripristino della palestra della Marco Polo, la quale è stato oggetto di un problema di infiltrazione d'acqua che aveva fatto sollevare completamente il pavimento e abbiamo fatto una richiesta all'assicurazione che ancora diciamo non ci ha dato esito, ma attraverso i fondi di bilancio provvederemo al ripristino e conseguentemente poi faremo rivalsa verso l'assicurazione. Si tratta di un intervento che costerà circa 40 mila euro, quindi non parliamo di poche lire. E anche questo riteniamo che potrà essere disponibile per l'inizio della scuola, quindi la scuola Marco Polo partirà l'anno prossimo con tutto l'allestimento previsto e in ordine, rispetto... quindi palestra, spogliatoi e tutto l'auditorium e la zona esterna. Mi permetto di aggiungere che rispetto al progetto della Marco Polo, l'intervento ha comportato anche degli elementi migliorativi; per esempio l'ingresso nella palestra potrà essere, anzi, negli spogliatoi è stato realizzato con un ingresso separato; quindi gli spogliatoi saranno accessibili direttamente dall'esterno, senza dover entrare nella scuola e questo aiuta anche in quelle attività di utilizzo della palestra nel pomeriggio, con delle società sportive, eccetera. Analogamente, una cosa simile è stata fatta per l'accesso all'auditorium. Con una nota però, attualmente l'auditorium è predisposto per un utilizzo esclusivamente scolastico; cioè l'auditorium della Marco Polo non ha le chiamiamole certificazioni, diciamo così, per poter essere una struttura utilizzabile da terzi, per attività di spettacolo, eccetera. Questo è sicuramente un vulnus a cui dobbiamo porre rimedio, anche se il rimedio non è di facilissima risoluzione, perché si tratta di compartimentare tutta la struttura da un punto di vista antincendio, che non è di per sé complesso né particolarmente dispendioso, salvo il problema dell'accesso dal basso, per intenderci, con la scuola. Quindi diciamo stiamo studiando per capire quale possa essere lo strumento più giusto, più efficace, per arrivare a risolvere questo problema, che è un problema comunque che non è di oggi, ma è da sempre; cioè tutti gli spettacoli sostanzialmente fatti in quel sito devono essere di carattere scolastico. Rispetto al



punto numero 4, io non sono un avvocato, però diciamo mi sembra aver imparato che non si possono esporre le linee diciamo così difensive, prima di averle attuate; quindi mi riserverei di dire che l'amministrazione farà tutto quello che si renderà necessario nei confronti dell'impresa per garantire e tutelare i diritti della comunità. Di più mi sentirei di non entrare nel merito, anche perché l'impresa deve finire i lavori prima del 15 settembre e quindi diciamo poi ne ripareremo a posteriori. A onor del vero però mi sento anche di dire che sì, ci sono stati diciamo dei momenti anche di tensione con l'impresa, però tutto sommato, alla fine diciamo ha portato, sta per portare a casa un risultato. C'è stato un po' l'allungamento dei tempi eccetera, però diciamo l'obiettivo di portare a casa il risultato l'abbiamo mantenuto. Ciò non toglie che, ripeto, che tutte le valutazioni di carattere, come dire, di tutela della comunità verranno attuate, secondo quelli che sono i dispositivi tecnici e amministrativi, legali insomma, quindi; però di più non mi sento di dire, per evitare anche di entrare nel merito, anche perché su questo doveva esserci il Direttore dei lavori che dovrà fare una relazione al riguardo, rispetto anche alla congruità dei tempi che ci sono stati; c'è un Responsabile del procedimento che dovrà fare le sue valutazioni; quindi diciamo poi la parte politica su questa cosa è ai margini diciamo di questa storia; cioè arriverà eventualmente alla Giunta una sorta di istruttoria, sulla base della quale poi si deciderà come procedere, però prima dobbiamo acquisire queste informazioni. Rispetto agli spazi esterni diciamo, della Marco. Polo ne ho già parlato, quello della Mazzini sarà ripristinato dall'impresa nel momento in cui completerà i lavori, cosa che dovrà essere fatto intorno alla settimana prossima o giù di lì, insomma; quindi da parte da parte dell'amministrazione c'è la certezza che terminati i lavori diciamo della parte interna, poi nelle prossime due settimane ci si concentrerà sulla sistemazione dell'esterno. Anche perché in questi giorni, direttamente con personale comunale, poi sono state fatte delle operazioni diciamo di disboscamento e di taglio di piante secche che erano diventate pericolanti, per cui diciamo da quel punto di vista sono stati fatti anche degli interventi che hanno reso un po' più ampio e sicuro tutto lo spazio antistante la scuola Mazzini; cioè tra i due blocchi, per intenderci. Quindi questa mi sembra di aver toccato un po' tutti i punti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Prego Consigliere Armezzani per la replica.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie Assessore. Quindi ritorneremo sulla quarta, a questo punto anche sulla quinta interpellanza, attendendo l'istruttoria; dissento, dissento sul fatto che abbiamo portato a casa il risultato, perché l'anno scorso la Marco Polo è entrata e c'è stato un grande sforzo da parte dell'impresa e questo l'abbiamo apprezzato tutti; abbiamo ottenuto i denti stretti perché la Mazzini non è entrata a settembre, ma doveva entrare a dicembre, poi siamo andati ad aprile, marzo. Ricordiamo che la Marco Polo aveva avviato un progetto didattico che non è stato realizzato nello scorso anno scolastico perché mancavano gli spazi, perché alcune aule sono state utilizzate dal plesso B dalle classi che avrebbe utilizzato... no, è così, c'era il sistema di rotazione dell'attività didattica e non è stato fatto perché mancavano gli spazi, perché gli spazi pensati erano stati utilizzati dalle classi che avrebbero dovuto utilizzare il blocco B. Quindi, il disappunto da parte della cittadinanza degli utenti è il massimo riguardo alla vicenda di questi lavori. Quindi confidiamo nell'istruttoria ritorneremo su questo punto perché noi abbiamo intenzione che le imprese non si prendano gioco, soprattutto di un diritto costituzionale come quello dell'istruzione. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani.

3

Punto 3 ODG

INTERPELLANZA: NORCIA E L'APPENNINO CAPITALE DELLA CULTURA EUROPEA 2033.

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno, che è un'altra interpellanza, presentata dal Consigliere Sorci Roberto, nel merito di Norcia e l'Appennino, Capitale della Cultura Europea 2033.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, Consigliere Sorci per la presentazione dell'interpellanza.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. La mia interpellanza verte sulla non partecipazione allo stato dell'interpellanza del Comune di Fabriano al discorso di Norcia e l'Appennino come Capitale Europea per il 2033. Faccio una premessa: già nel 2019, in occasione del meeting mondiale delle Città del network delle Città Creative UNESCO, Romano Prodi e il professor De Rita lanciarono l'ipotesi dell'Appennino come struttura centrale dell'Italia, soprattutto dopo il discorso del terremoto e facendo il discorso della ripartenza attraverso il riconoscimento del ruolo strategico dell'Appennino nella nostra Italia. Addirittura il professor Prodi, lamentando tutta la mancanza dei servizi storici e il problema della decrescita, io la definisco infelice di questi territori, offri un'immagine degli abitanti dell'Appennino come eroi, perché chi continua a vivere in questo entroterra italiano senza tanti servizi storicamente e così via, con tutti i sacrifici, andrebbero considerati degli eroi, anche perché sono i difensori, tra virgolette, del territorio, perché se tutto il territorio montano fosse tra virgolette abbandonato, credo che hai voglia a parlare di alluvioni e di altre cose. Quindi questo è la premessa, C'è stata a marzo 2025, una grande manifestazione a Norcia, in cui hanno aderito le tre Regioni dell'Appennino centrale, più la provincia di Rieti, con la maggior parte di tutti i Comuni del, tra virgolette, del cratere sismico e dell'alto Appennino pesarese, per chiedere proprio nel 2033 questo riconoscimento, ma soprattutto perché si considera questo riconoscimento come un momento di rilancio di questi territori, tenendo conto che poi a livello di richieste di Capitale Europea della Cultura ci sono anche altre Città; andiamo da Torino per finire a Siracusa, compreso Pesaro, che è reduce da un riconoscimento di Capitale della Cultura italiana nel 2024. Allora noi, in questi anni, negli ultimi anni abbiamo sempre fatto il focus sulla Città appenninica e qui vedo Salvi, che anche recentemente è uscito con un libro, oltre averne prodotti già in precedenza, riferito proprio al discorso dell'Appennino. E quindi ho trovato sconcertante il fatto che questa amministrazione abbia risposto all'invito fatto con, allo stato del momento, con un no, dicendo che praticamente al di là delle modalità con cui uno può essere invitato o meno, ma io su questo non... col fatto che questa richiesta poteva essere diciamo non condivisa, essendo non condivisa con altre richieste presenti nelle Marche, quindi in questo momento non andava bene. Allora io ricordo



che noi stiamo nell'entroterra appenninico, noi dobbiamo guardare principalmente agli interessi delle nostre popolazioni. Quindi mi è sembrato strano, perché uno può aderire a una e all'altra, non c'è un vincolo; il problema è che la scelta la farà qualcun altro, invece questa a me è sembrata una scelta di campo, esclusivamente politica, anche se mi sembra sciocco, mi sembra sciocca, perché, tra virgolette, il parterre dei, diciamo così, delle persone che fanno parte del gruppo di lavoro è un parterre trasversale, non è che è finalizzato a una Regione di destra, una di sinistra, una... perché comincio dal Direttore, chiamiamolo così, artistico del progetto, è un noto, bravo professionista, addirittura è stato Assessore alla cultura di Venezia con Cacciari ed è di storia comunista, tanto per essere chiari, così il Presidente dell'Umbria che governa la Regione centro-sinistra e così altre persone. Quindi non è che noi dobbiamo fare scelte di campo politico, noi dobbiamo fare scelte di campo che salvaguardino gli interessi del nostro entroterra. E lo dico con molta franchezza, non è che io lo dico perché a Pesaro c'è il Ricci, io quando Ricci ha ottenuto anni fa il riconoscimento di capitale della cultura per Pesaro, sono stato ben su uno dei primi a chiamarlo e congratularmi con lui perché era un obiettivo marchigiano e io fondamentalmente dovesse far bene, se sono marchigiano, non guardo le provenienze politiche, guardo i risultati. E allora io spero che ci sia un ripensamento, anche perché Fabriano rischia di essere l'unico Comune di tutto questo sistema che è fuori, per sua scelta. E non è che favoriamo Pesaro con quel.... no, perché rispetto, lo dico con molta franchezza, rispetto agli altri competitor c'è poca trippa per gatti per Pesaro, rispetto a Torino, rispetto a Siracusa e così via. L'unica cosa, forse noi abbiamo una possibilità, forse, perché la massa critica per la richiesta di questo riconoscimento è talmente vasta che siccome decidono in Europa, potrebbero avere un occhio di riguardo e non vorrei che Fabriano per questo rimanesse fuori.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Risponde all'interpellanza il Sindaco. Prego.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie Presidente. Io Consigliere Sorci, innanzitutto apprezzo molto che lei come capo dell'opposizione sia un estimatore del Presidente Prodi e questo lo ritengo insomma un argomento di cui lei ha fatto una disamina appunto che... condivisibile. Però io le pongo in realtà



una domanda, che è quella che lei pone a me, lei mi domanda se io come Sindaco di Fabriano curo i legittimi interessi della Città o gli interessi dei politici del partito a cui faccio riferimento; peraltro io ho una coalizione, non ho un partito di riferimento. io la stessa domanda in realtà la rivolgo a lei; lei con questa interrogazione - interpellanza, scusi - sta facendo gli interessi della Città di Fabriano? Perché io, vede, da lei, visto che ha fatto una disamina del ruolo della nostra Città, del ruolo delle aree interne, del ruolo della Città appenninica, mi sarei aspettata che lei portasse su questo tavolo in realtà il fatto che Fabriano, la Città di Gentile da Fabriano, la Città di Allegretto Nuzi, la Città che è una Città creativa, UNESCO per le arti e l'artigianato, che ha avuto diciamo l'onore e il privilegio di ospitare qua nel 2019, l'Annual Conference dell'Unesco, che ha promosso la Città appenninica, coinvolgendo altri 33 Comuni, che ha redatto il documento "Destinazione Fabriano"; io mi sarei aspettata che da questa disamina lei avesse tratto come conclusione che in realtà l'amministrazione di Fabriano avrebbe dovuto sostenere la Città di Fabriano all'interno di un percorso di candidatura a Città della Capitale della Cultura. Questa disamina che riguarda Norcia, che una Città rispettabilissima, ovviamente, mi sembra molto strana e obiettivamente fuori luogo; mi sarei aspettata da lei, per esempio, che lei avesse affrontato il motivo per il quale il Governo in realtà nel piano strategico nazionale delle aree interne, viene a considerare le aree interne come delle aree che devono essere in pratica accompagnate ad un declino ormai inesorabile. Quindi mi sarei aspettato una difesa da parte sua, invece è anche una contrapposizione rispetto a quello che in realtà si legge nel piano strategico nazionale sulle aree interne. Mi sarei anche aspettata una difesa diversa della unità della nostra Regione, nel momento in cui nella Regione Marche, Pesaro, Capitale Italiana della Cultura 2024, anche essa proposto una propria candidatura. Consideriamo inoltre che le Marche sono anche il territorio più colpito dal sisma del 2016; nelle Marche c'è il 64%, ci sono, in realtà il 64% dei danni subiti ricadono all'interno del nostro territorio. E risulta strano in questo contesto che la Regione Marche vada a finanziare con 40 mila euro la candidatura di Norcia. Quindi tipico in realtà di un orientamento, che si è poi radicato negli ultimi tempi e negli ultimi anni, in cui le Marche, purtroppo, spesso si sono adattate a fare la ruota di scorta di altre Regioni e a volte dell'Abruzzo, in modo particolare. Quindi diciamo che quello che io appunto mi sarei aspettata sarebbe stata una difesa delle aree interne, una difesa dell'Unità della nostra Regione, nel sostegno delle candidature che vengono proposte, ma soprattutto la difesa della Città di Fabriano, che è la Città che peraltro, non solo rientra nel cratere sismico, ma la Città che sta soffrendo un altro terremoto, grave allo stesso modo di quello del 2016, un terremoto sociale e occupazionale. Quindi, con tutte queste premesse arrivo a darle la spiegazione del motivo per cui la Giunta ha ritenuto di non aderire a questa proposta, che peraltro è una proposta nata da un'iniziativa unilaterale; cioè nessuno, non c'è stato nessun coinvolgimento,



la decisione che dovesse essere Norcia a rappresentare tutto il territorio appenninico, da chi è stata presa? Perché Norcia e perché non altre realtà? Perché appunto non la stessa Città di Fabriano, Città Creativa Unesco? Dove sono state assunte queste decisioni, se non a tavolino, se non in qualche ristretta sede politica o partitica? Quindi con queste premesse e partendo da queste premesse, Fabriano ha ritenuto di non aderire per mancanza dei presupposti necessari, anche di rispetto nei confronti della Città di Fabriano, della sua storia, della sua cultura, del suo valore, come Città appenninica, come Città di ampio valore culturale, come Città Creativa UNESCO. Ha ritenuto di non aderire ad un progetto che è peraltro appunto un progetto nato in virtù di un'iniziativa unilaterale, senza nessun coinvolgimento, per quanto riguarda la nostra Città. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco. Prego consigliere Sorci, per replica.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

E' interessante la risposta del Sindaco e io comincio al contrario. Mi parla di aria interne; bene, il documento strategico delle aree interne, lo sa quando è stata fatta la zonizzazione? Quale Governo l'ha fatta? Forse bisognerebbe leggere i documenti, bisognerebbe anche capire perché Fabriano si è trovata (voce fuori microfono) no, non è... il piano strategico delle aree interne, perché Fabriano si trova rispetto, come dice giustamente Marcolini, Jesi e Hub e Fabriano. Ma lo sapete quali sono le motivazioni? Lo sapete chi le ha fatte? Perché per essere riferimento, sono tre condizioni: il DEA di primo livello, la zonizzazione è stata fatta nel 2013/14, ha cominciato con il Ministro, (voce fuori microfono) no, ho risposto perché mi dice, no, no, no, Salvi mi ha capito bene, lui che è uno storico di questo; quindi quando si parla di aree interne, non facciamo discorsi senza conoscere di che parliamo. E qui ne ho avuto l'esempio, tanto per essere chiari. Allora, perché, prescindendo il fatto che la Capitale della Cultura dell'Appennino è nata in questa sede qua; lei - e gliel'ho ripetuto - De Rita, Prodi; non solo, Fondazione Merloni 2022 programma strategico di appoggiare questa richiesta. Ma io dico: perché Norcia? E' un problema anche di marketing, Norcia ha il protettore dell'Europa. Quindi da un punto di vista di immagine è questo il punto. Dopodiché Norcia è un punto, ma è l'Appennino, la Civitas Appenninica il vero motivo di tutto, che rappresenta tutti questi territori. Poi dopo che magari



uno non ha, io non entro nel merito se c'è stata qualche sgarberia, perché figuriamoci, siamo abituati a cose anche peggiori, entro nella sostanza. Questo è il punto di caduta, quindi io non solo, torno a ripeterlo, uno può aderire tranquillamente, poteva aderire a Capitale della Cultura a Pesaro e Capitale della Cultura dell'Appennino, punto. Non è questo, è stata fatta una scelta differente, che io credo sia sbagliata, tanto per essere chiari. Se è sbagliata, perché mettere Fabriano come ruota di scorta, quando fino adesso abbiamo già fatto discorsi completamente. Poi, io ve l'ho detto e ve lo ripeto, è una scelta sbagliata; lo so, ma voi infatti siete un'altra cosa.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Andiamo avanti con l'ordine del giorno. Passiamo al punto 4, che è un altro interpellanza.

4

Punto 4 ODG

INTERPELLANZA: DEGRADO EDIFICO VIA DANTE E INQUINAMENTO DA TETRACLOROETILENE.

Nel merito del degrado edificio di via Dante e inquinamento da tetracloroetilene.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenterà l'interpellanza il Consigliere Vinicio Arteconi. Prego, Consigliere Arteconi.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie. Premesso che l'edificio conosciuto come sede storica della famiglia Merloni situato in via Dante versa in pessime condizioni di manutenzione e non è un bel biglietto da visita per i turisti che fanno ingresso nella Città della carta. Allo stato attuale, il marciapiede che corre adiacente all'edificio e alla strada comunale, che conosce una viabilità consistente, è solo in parte utilizzabile, in quanto il resto è delimitato da una recinzione con una rete in plastica, ormai precaria. L'edificio è un oggetto di architettura Decò degli anni 40 del secolo scorso, è una delle



poche testimonianze esistenti a Fabriano; l'area è interessata da un grave stato di inquinamento da tetrachloroetilene, la cui responsabilità è stata imputata all'impresa Antonio Merloni, con determina della Provincia di Ancona del 21 Aprile 2022, numero 497, che pertanto, in ossequio al principio comunitario "chi inquina, paga", è altresì responsabile del risarcimento dei danni nei confronti della cittadinanza. Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri interpellano il Sindaco per conoscere se è intenzione dell'amministrazione adottare atti idonei affinché il degrado della facciata dell'edificio non comprometta l'utilizzo del marciapiede di pedoni, persone con ridotta mobilità, come bambini in passeggino, persone con disabilità. Sono stati adottati tutti quei provvedimenti di sua competenza a salvaguardia della incolumità pubblica e privata, come prevista dalle norme correnti. Sono stati adottati altresì quei provvedimenti volti al recupero e ripristino dell'edificio e se sia stata coinvolta la Sovrintendenza ai Beni Culturali. Ed è intenzione dell'amministrazione procedere contro il fallimento dell'Antonio Merloni, responsabile dell'inquinamento dell'area, per il risarcimento dei danni alla comunità fabrianese. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Arteconi. Allora, inizia per la risposta, questa sarà suddivisa fra due diversi Assessorati, per la prima parte l'Assessore Vergnetta. Prego Assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Allora, l'area di cui trattasi è ovviamente un'area privata, che fino a qualche tempo fa era in capo ad un fallimento. L'amministrazione comunale, con ordinanza 42 del 29 marzo 2024, ha chiesto la messa in sicurezza dell'area. Ovviamente, il fallimento non ha adempiuto, tant'è che... ma questo ovviamente non è una sorpresa. E quindi, a seguito di ciò, il Comune ha fatto una prima attività di perimetrazione dell'area per evitare il passaggio dei pedoni diciamo, sul marciapiede. Nel mentre è accaduto che il fallimento ha ceduto l'area ad un privato e pertanto l'attività, insomma l'amministrazione ha provveduto anche informalmente a sollecitare il privato ad intervenire, per mettere in sicurezza l'area. Ne è conseguito che il 5 giugno 2025 è arrivato a questo Ente una SCIA, da parte appunto della Gabrielli, Magazzini Gabrielli Spa, per la demolizione completa dei fabbricati che insistono su quell'area. Quindi direi che, so che peraltro in questi giorni sono in contatto con la Polizia Municipale per anche definire le modalità



di occupazione dell'area, per poter procedere appunto alla demolizione e quindi direi che i primi due punti si autoeliminano automaticamente, nel senso che io ho spiegato qual è stata l'iter che ha portato l'amministrazione a far valere appunto l'intervento, non essendo intervenuti avremmo dovuto poi procedere noi per d'ufficio; ma nel frattempo essendo pervenuto appunto un nuovo proprietario, si è dato atto che poi lo stesso ha presentato appunto i primi di giugno una pratica edilizia per procedere alla demolizione e quindi procedere alla demolizione. Rispetto al punto 3, è chiaro che quello trattasi di un immobile privato e quindi non è soggetto alle regole cui sono soggetti immobili pubblici, che superano una certa età. E quindi diciamo da questo punto di vista la Soprintendenza non ha alcuna... eh? (voce fuori microfono) Sì, vabbè, però diciamo non è una competenza del Comune da questo punto di vista, andare a interessare eventuali soggetti terzi per questa attività. E quindi ecco, credo che nei prossimi giorni avremo una... partiranno i lavori di demolizione. Nel mentre, nel mese di agosto, credo, è pervenuta una nota da parte della stessa Gabrielli, per valutare appunto un intervento di carattere produttivo sull'area, che appunto ho chiesto un incontro, l'avevo accennato forse in Consiglio che l'avevo incontrata e non li abbiamo incontrati direttamente, hanno richiesto un incontro e quindi penso che i primi di settembre ci sarà appunto questo incontro, per capire le modalità di intervento su quell'area. Poi lascio la parola al Vice Sindaco per la parte ultima, dell'inquinamento.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta. Prego, Assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì. Allora per quello che riguarda la parte dell'inquinamento dell'area, va sottolineato che lì ci sono due tipi inquinamento, due matrici, matrice terreno e matrice acque. Allora, sulla matrice terreno, in realtà si è espresso il Tribunale Amministrativo, con sentenza novembre 2023 - se non si sente magari parlo più vicino - Allora, il TAR, con sentenza 731 del novembre 2023, in pratica ha riconosciuto parzialmente un ricorso del fallimento Antonio Merloni, per cui in pratica non c'è, ancora non è stato individuato il responsabile dell'inquinamento per quello che riguarda la matrice terreno; è per questo che la Provincia è l'ARPAM hanno avviato un'indagine per capire, le individuare il soggetto inquinante. Invece per quello che riguarda la sentenza della matrice acqua, per cui invece è stato riconosciuta la (non comprensibile) colpevolezza, in realtà



questa sentenza è stata impugnata e quindi ancora il procedimento è in corso e probabilmente durerà ancora. Quindi ecco, la questione è questa; che poi dopo insieme con i soggetti interessati, principalmente Provincia e ARPAM, vedremo come proseguire, quelli che sono gli sviluppi anche dell'indagine. Ecco, quindi questo è quello che ci sentiamo di dire.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Prego Consigliere Arteconi, per replica.

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie, grazie per le risposte. Volevo dire soltanto che sono molti, molti anni che c'era quel degrado e quindi qui si parla di date, mi pare aprile 2024, maggio 2025. Ecco, ci si poteva preoccupare anche prima, soprattutto per la viabilità; poi cadono pezzi di cornicione, è anche pericoloso. Però, va bene così. E per quello che riguarda invece l'inquinamento, visto che ho sentito dire che è stata presentata una SCIA, l'acquirente poi si farà carico di tutto, ovviamente? No, l'onere e l'onore di disinquinare quella zona? Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, per questa precisazione, Assessore Comodi.

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Al momento dalle interlocuzioni avute, il soggetto diciamo ha la volontà di procedere, sia alla bonifica per quello che riguarda la matrice terrosa, che quello che riguarda la matrice acque; quindi questo credo che sia anche un atto dovuto, perché sennò non puoi andare avanti. Quindi, diciamo dalle interlocuzioni avute, mi sento rassicurare su questa parte qua.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Ora l'interpellanza posta al numero 5 di questo ordine del giorno.

5

Punto 5 ODG

INTERPELLANZA: AFFITTO NEGOZIO PIAZZA DEL COMUNE N.
18.

Che è l'affitto negozio. piazza del Comune numero 18.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La rinviamo, perché manca l'Assessore competente, alla prossima volta. Passiamo quindi all'intervento numero 6.

6

Punto 6 ODG

INTERPELLANZA: MANUTENZIONE REGOLARE DEL FIUME
GIANO.

Cioè l'interpellanza posta al numero 6 di questo ordine del giorno che riguarda la manutenzione regolare del fiume Giano. Prego, Consigliere Armezzani, per la presentazione dell'interpellanza.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente. Questa interpellanza l'abbiamo presentata anche l'anno scorso e l'interpellanza riguarda i lavori di manutenzione della pulizia dell'alveo del fiume, perché lo scorso anno avevamo sollevato la questione e l'Assessore, come riporto poi nell'interpellanza, ci sostanzialmente argomentava ma qui previa rettifica, qualora fossimo stati imprecisi, che l'azienda che si occupa, che ha l'appalto per questo tipo di lavori, non era in grado, si è trovata di fronte un lavoro che non era nella capacità di poter realizzare. E se non sbagliamo, lo stesso



Assessore si impegnava, annunciava che tali lavori si sarebbero svolti nel 2025 Siamo ad agosto 2025, i lavori non sono stati fatti, anche perché ci ricordava l'Assessore che questa tipologia di interventi richiedono la discesa nell'alveo del fiume, quindi bisogna aspettare che la portata del fiume prevalentemente nel periodo estivo si abbassi tanto da consentire l'intervento, gli interventi. Siamo arrivati a fine agosto, gli interventi non sono stati fatti. E a questo si aggiunge, come mettiamo, come evidenziamo nell'interpellanza, che con il nuovo Piano di emergenza della Protezione Civile, la zona di cui stiamo parlando, quindi la zona del fiume, è quella più ad alto rischio di esondazione. Pertanto, la manutenzione del fiume diventa sempre più urgente, ovviamente perché col passare del tempo la mole delle piante, i tronchi delle piante che già lo scorso anno erano imponenti, ogni anno lo saranno ancor di più. Chiediamo quindi quali sono stati gli impedimenti che hanno impedito i lavori così come programmati e quali sono i piani adesso, da qui in avanti. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Prego Assessore Comodi, per la risposta.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, rispondo col fatto che diciamo l'impedimento che c'è stato perché, quello che ha detto il Consigliere Armezzani è tutto corretto, cioè nel senso che effettivamente adesso le condizioni la portata del fiume sono ideali per andare a tagliare; oltre che abbiamo chiesto l'autorizzazione al Demanio per poter tagliare, in realtà il vincolo che non ha permesso tagliare a fine agosto è la stagione riproduttiva dei volatili. Cioè fondamentalmente, siccome i volatili nidificano e quindi c'è la possibilità che - adesso questa diciamo - che fondamentalmente ancora nel nido ci siano i pulcini, fino a inizio agosto non si può tagliare. Dopo, il tempo e le ferie... comunque ecco, diciamo noi, gli atti di gara, gli atti di gara di affidamento sono già stati fatti; in realtà non è vero, gli atti di gara sono stati, è partito, adesso stiamo già, stiamo affidando in questi giorni fondamentalmente. Quindi verosimilmente entro il 10 settembre ma questa è una normativa nazionale, entro il 10 settembre, entro la prima metà di settembre dovremmo tagliare, cioè dovrebbero partire. Ecco, l'impedimento vero è stato questo qua, cioè che nel momento in cui siamo andati a fare l'idea di tagliare quest'estate, c'è stato detto che da maggio, aprile/maggio,



fino a inizio agosto, in pratica è stagione di nidificazione e quindi è vietato tagliare. Non si finisce mai a imparare eh, comunque; cioè nel senso.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Consigliere Armezzani per replica.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Assessore. Devo dire che la risposta è un po' spiazzante francamente; prendiamo atto della data, il 10 settembre, monitoreremo. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Quindi è finita la fase delle interpellanze e le interrogazioni. Ora passiamo al gruppo successivo previsto a questo ordine del giorno, quindi sono gli argomenti.

7

Punto 7 ODG

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028. APPROVAZIONE.

E al numero 7 iniziamo trattando il tema del Documento Unico di Programmazione, DUP, 2026/2028. Approvazione. Che questa è la proposta di Consiglio Comunale numero 1618 dell'8 agosto 2025.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Dunque, diciamo voi notate l'assenza dell'Assessore Marcolini, che era il presentatore di questo argomento, però l'Assessore Marcolini giustamente dice che, penso che abbia già in Commissione fatto la presentazione politica dell'argomento medesimo. Si era tentata



un'operazione particolare, ma non illegale, bensì era un tentativo per far conoscere ai Consiglieri e alla Città direttamente per streaming, diciamo così, la parte politica introdotta dall'Assessore Marcolini, non c'è stata possibilità e in questo senso ne approfitto per sollecitare i Capigruppo di maggioranza e di minoranza di sottoporre ai vari Consiglieri la proposta di revisione del Regolamento di Consiglio Comunale che vi è stata inviata dal lontano 21 marzo 2025, se riusciamo prima della fine dell'anno a portarla in Consiglio Comunale avremo anche la possibilità, quindi di intervenire da remoto, sia per i Consiglieri che per l'Assessore. Comunque, in ogni caso non abbiamo difficoltà, perché la Presidente della Commissione relaziona brevemente sulla parte politica, poi per la parte tecnica abbiamo la Dirigente del servizio, dottore Campanella, che avrà modo di specificare il DUP nelle sue essenzialità tecniche. Quindi passo la parola alla Consigliera e Capogruppo, nonché Presidente della Commissione consiliare, Consigliere Graziella Monacelli. Prego Consigliere, aspetti che devo ripresentare per bene la proposta di Consiglio Comunale numero 1618 dell'8 agosto 2025, avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione, DUP, 2026/2028. Approvazione. Su questa proposta di Consiglio Comunale si è espresso anche l'Organo di Revisione Economico e Finanziario, con il verbale numero 15 dell'8 agosto 2025, esprimendo parere favorevole. Prego Presidente Graziella Monacelli, per la presentazione.



GRAZIELLA MONACELLI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie. Abbiamo sentito la premessa del Presidente del Consiglio ed io provo in una maniera semplice di (voce fuori microfono) Come?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Lei è Presidente di Commissione è il sottoscritto può decidere di farlo. Quindi Danilo, tranquillamente, è il Presidente di Commissione, il Consigliere e quindi può tranquillamente farlo. Poi dopo la parte tecnica la presenterà il dirigente. Tranquilli ragazzi, tutto in regola.



GRAZIELLA MONACELLI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Noto un certo nervosismo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Monacelli, si attenga il tema, ci presenti politicamente, anche perché chi era in Commissione già ha avuto modo di apprezzare la parte politica del DUP.



GRAZIELLA MONACELLI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene. Allora, per una valutazione complessiva sullo stato dell'Ente, sulla gestione degli anni precedenti e dell'anno in corso e di quelli futuri, ritengo sia necessario se non indispensabile approfondire gli atti che l'amministrazione produce, valutandoli ad esempio con il rendiconto dell'anno precedente e comparandoli con il Documento Unico di Programmazione per gli anni futuri, come quelli che stiamo, come l'atto che stiamo per discutere. Ora, in un contesto generale in cui le scelte economiche nazionali riducono in maniera pesante e costante le finanze locali, destinando sempre minori risorse con programmi sul riarmo, che incrementano i contributi statali per la difesa, dall'1,7% al 5% del bilancio, appesantito anche da scelte quali il Ponte sullo Stretto, per esempio, con una politica sui dazi subita dagli Stati Uniti, subita da noi, una politica degli Stati Uniti subita da noi, che genera continue incertezze dei mercati, producendo costi salatissimi da coprire con risorse autonome, pensiamo che il nostro paese, che per il nostro paese il mercato USA è al secondo posto e per le Marche è al quarto posto. Allora, martedì scorso, 26 agosto, è avvenuta l'illustrazione in Terza Commissione Progettualità e Solidarietà, del Documento Unico di Programmazione. L'Assessore Marcolini ha esposto una lunga e articolata relazione, alla quale è seguito un dibattito dei presenti; credo tra l'altro che, a questo proposito, a seguire sia più che utile la relazione tecnica della dottoressa Campanella. Certo, con rammarico abbiamo constatato la totale assenza delle opposizioni in Commissione, nonostante la convocazione sia pervenuta nei tempi previsti, nonostante il tema strategico da trattare per le azioni intraprese e da intraprendere verso uno sviluppo possibile e futuro della Città. Occasione preliminare persa, per aver contezza della situazione in generale, per un confronto aperto, come di norma avviene nell'ambito delle Commissioni, ed infine per quel contributo anche di partecipazione alla vita dell'Ente spesso rivendicato, di tutte le parti politiche presenti in Consiglio, che dovrebbero sentire come servizio nei confronti della Città. Spero non sia l'effetto della campagna elettorale, altrimenti ci sarebbe molto da dire, come dire. Il Documento Unico di Programmazione è l'aggiornamento generale e costante di analisi economica e sociale, che si avvale di fonti istituzionali abilitate, ai fini di una comprensione della



situazione nel suo complesso. Fotografa e rappresenta anche come l'amministrazione intende agire rispetto al programma di mandato, in costante confronto con la situazione socio-economica del nostro territorio, dell'analisi demografica della popolazione, del funzionamento della macchina amministrativa, dell'avanzamento del proprio agire. Documenta ed aggiorna di anno in anno gli obiettivi, lo stato di attuazione, la disponibilità di uomini, mezzi e risorse dell'Ente. Ovviamente è un documento corposo, bisogna avere la pazienza, la curiosità e l'interesse anche di approfondirlo. E affronta diverse questioni, io ho fatto degli appunti semplici, per chi non avesse avuto né il desiderio, né il tempo di, ho fatto dei semplici appunti. Intanto affrontiamo le questioni delle partecipazioni societarie a pagina 65, per chi lo volesse consultare. Così come quelli, lo stato degli organismi partecipati, a pagina 69; le macro aree progettuali, a pagina 73; così come i progetti già in fase di attuazione, a pagina 75; con partecipazione ai bandi e i progetti finanziati, con un grande lavoro dell'ufficio progettualità, pagina 74, costituito recentemente per arrivare all'attività amministrativa e ai risultati raggiunti, così come ben illustrato dai report degli Assessori, ognuno per la propria competenza. Merita un cenno, pagina 99, non 12 - se volessi andarlo a guardare, Pariano, magari ti aiuta, ti aiuta, forse - merita un cenno, seppur veloce, il riscontro delle attività del Comune con l'Ambito Territoriale Sociale, riferito alla parte dei servizi sociali, pagina 118; l'area anziani, pagina 123; aria disabilità, pagina 125, che rileva tutte le attività svolte a seguito di una sempre maggior richiesta, a fronte di risorse spesso da reperire con difficoltà. Uno sguardo poi finale anche sulla pianificazione strategica, se volete, è a pagina 133. Ecco, io la finisco qui perché oggettivamente, quando si parla di partecipazione attiva di tutte le forze che sono presenti qui in Consiglio e rivendicata anche in alcuni contesti, probabilmente con delle ragioni più alte rispetto ad altri e poi vedere che una Commissione che comunque viene convocata in tempo utile, che parla di un documento strategico, che è propedeutica gli atti successivi che faremo nei prossimi mesi, vedere questo disinteresse, questo dissenso, questa assenza di dissenso, per poi, come dire, anche svilire il ruolo delle Commissioni. Allora, per anni qua dentro ci sono state discussioni sul ruolo delle Commissioni e sul ruolo che hanno i Consiglieri di maggioranza e di minoranza; ebbene, sempre più spesso, se non altro nella Commissione che presiedo, sempre più spesso la parte della minoranza o dell'opposizione è assente; sempre più spesso, sempre più spesso, mentre le Commissioni consiliari hanno un senso, perché appunto servono per approfondire i temi, per agevolare i lavori del Consiglio, per approfondire anche le posizioni che formalmente uscirebbero in Consiglio, vengono invece relegati a momenti di assenza, per poi, come dire, usare il Consiglio Comunale come momento più alto per far venir fuori qualsiasi tipo di proposta, quando non hai più i tempi tecnici per poterli approfondire, quando non hai più i supporti tecnici, perché non sempre abbiamo la dirigente o l'ufficio a disposizione, qui in



questa sala. E questo lo ritengo una mancanza di rispetto anche dei ruoli, perché, vedete qua, dentro mi conoscono tutti. (voce fuori microfono) Consigliere Silvi, avrei da dirle due cose: intanto il termine illegale nei confronti di un Consiglio Comunale, una Conferenza di Capigruppo e un abboccamento con tutte le forze politiche e cioè con i Capigruppo, non si può chiamare illegale, tant'è, tante che l'Assessore Marcolini non è presente neanche in collegamento, senza che urli fuori del microfono e parli di illegalità. Le Commissioni, come il Segretario Generale ha avuto già modo di chiarire in più occasioni, vengono sempre convocate entro i termini stabiliti. Se poi tu o chi per te non ha né voglia né interesse di studiare, di approfondire, di leggere magari, per addormentarsi la notte, la sera, se uno c'ha un attacco di insonnia un documento come questo, questo è un problema tuo. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere, Presidente Monacelli. Passiamo ora alla parola alla dirigente. Dopo, nella fase delle discussioni, facciamo prima la presentazione. Silvi, lei è un Consigliere ormai esperto, quindi sa che prima ci sono le presentazioni dell'argomento e dopo c'è la discussione sulla quale poi andremo a dibattere il tema posto all'ordine del giorno. Quindi passo la parola alla dirigente, dottoressa Silvia Campanella, per la precisazione tecnica di questo che è il DUP. Prego, dottoressa.



SILVIA CAMPANELLA (DIRIGENTE)

Grazie Presidente. Ribadisco che la mia presentazione è una presentazione (voce fuori microfono) va bene, sì, anche nel parlare, bene. E quindi la mia presentazione è una presentazione tecnica ovviamente del documento, perché rimando a quella che è stata una illustrazione esaustiva effettuata in questo caso dal professor Marcolini; mi permetto di dirlo, perché comunque da professore economista, che ha dato comunque una delucidazione di quella che è la situazione economico-finanziaria, partendo da un livello internazionale, fino ad arrivare ad un livello locale. Quindi, il Documento Unico di Programmazione. Documento Unico di Programmazione, come ormai lo sapete, perché è il terzo che approvate con questa amministrazione, è il documento che inizia quella che è la nuova programmazione delle annualità 2026/2028, quindi le annualità che porteranno poi al termine di questa amministrazione. Che cos'è il Documento Unico di Programmazione? E' la base della



costruzione degli altri documenti all'interno dell'Ente, in quanto dal Documento Unico di Programmazione dovrebbero scaturire la totalità delle informazioni, al fine di poter poi redigere quelli che sono i documenti successivi e cioè il bilancio, il Piano Esecutivo di Gestione e il PIAO, che sono il Piano degli obiettivi; quindi riconduce le informazioni che noi riceviamo a livello internazionale e nazionale dell'economia del paese, con quello che è le linee di mandato dell'amministrazione, per poi ricondurle negli obiettivi operativi che annualmente vengono poi realizzati all'interno dell'Ente. Il Documento Unico di Programmazione è composto da due parti, una prima parte che è una parte strategica, una seconda parte che una parte operativa. La prima parte, la parte strategica, è quella che illustra la totalità delle informazioni, dell'economia, della struttura organizzativa, dati occupazionali, dati della popolazione, quindi tutti quei dati che noi possiamo prendere dall'esterno, per poi riportarli all'interno del nostro Ente e permetterci di fare le decisioni, per la nostra collettività, per la nostra amministrazione e per i cittadini. La parte invece operativa, che sono proprio gli obiettivi operativi, che poi scaturiranno nei documenti successivi, che programmano l'attività dell'Ente. Quindi seguendo, io faccio una carrellata velocissima del documento, soffermandoci esclusivamente su delle particolarità che possono essere comunque interessanti e che comunque anche l'Assessore Marcolini, durante l'illustrazione, aveva sottolineato. La prima parte è la sessione strategica, quindi parte dalle politiche di bilancio. Parte la politica di bilancio a livello internazionale, tutti i dati che sono stati riportati sono dati derivanti ovviamente da pubblicazioni a livello nazionale; per esempio, in questo caso sono le pubblicazioni della Banca d'Italia, che escono a maggio di quest'anno, che si riferiscono a quello che è il rendiconto del 2024. Si parla quindi di un'analisi dell'economia internazionale, che ovviamente parte dall'andamento dei paesi soprattutto statunitensi o comunque Giappone, Cina e arriva fino alle problematiche dei mercati odierni, riferite all'introduzione dei dazi da parte della nuova politica statunitense, un pochino più ristrettiva rispetto al passato. Si passa poi all'economia dell'area Euro, quindi dell'Unione Europea, un'economia che ancora comunque risente positivamente del Piano del PNRR e quindi ancora in crescita dall'anno precedente. E della politica monetaria a livello ugualmente europeo. Quindi, da questa visione a livello internazionale e a livello europeo, si passa poi ad un cerchio più ristretto e cioè alla legislazione nazionale e gli obiettivi dell'azione di governo. Qui, rispetto agli obiettivi e ai documenti che in passato lo Stato Italiano produceva a livello dell'Unione Europea, con la riforma del 2024 si sono anche modificati i documenti che l'Italia deve produrre all'Unione Europea, per dimostrare lo stato di stabilità del paese stesso. E si è passati quindi con la riforma del quadro di governance economia e di bilancio, alla produzione di un Piano nazionale strutturale. Questo Piano strutturale di bilancio deve dimostrare non solo, come in passato, il rispetto di parametri di deficit e di debito, ma anche dei parametri di spesa



netta primaria. Purtroppo l'Italia non rispetta nessuno dei vincoli che vengono prodotti dall'Unione Europea e nel maggio del 2025 proprio il Consiglio Europeo da, pone, via, ha richiesto all'Italia di porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo entro il 2026. Che cosa significa questo? Significa che comunque l'Italia, nonostante ha prodotto dei documenti che non rispecchiano quello che il Consiglio Europeo ci sta dicendo, significa che comunque ci saranno degli interventi restrittivi nei confronti dell'Italia ai fini del deficit, che non sono interventi comunque che sono lontani poi nell'applicazione delle nostre attività odierne, perché qualsiasi tipo di operazione restrittiva a livello nazionale, ricade poi in cerchi concentrici anche a livello locale. E qui quindi potete avere una carrellata di quelle che sono i documenti che sono prodotti a livello nazionale. Accanto a questi, che cosa abbiamo di risorse ancora in gioco PNRR, quindi l'elenco trovate delle Missioni del PNRR e quindi delle 7 Missioni e quelle che sono state le evoluzioni, le richieste dello Stato Italiano nel tempo, nelle modifiche della realizzazione del PNRR, anche se comunque lo Stato Italiano ha confermato nuovamente che entro il 2026 tutti gli interventi saranno realizzati. Accanto al PNRR, cosa abbiamo? Il fondo complementare nazionale, in cui anche la nostra Città ha comunque ricevuto dei fondi principalmente per la rigenerazione urbana. Questi fondi, come ben sapete, sono fondi dedicati alle aree colpite dai terremoti, dal 2009 al 2016; maggior parte dei nostri interventi del nostro Comune sono collegati a questi piani. Accanto al PNC, PNRR-PNC, ovviamente c'è tutto quello che riguarda i fondi di politica di coesione sociale; quindi tutto quello che riguarda i fondi strutturali e il Fondo Sociale Europeo. E quindi qui trovate, all'interno del DUP, l'elencazione di tutte le Missioni su questi fondi qui. Che cosa manca ancora? Le finanziarie. E queste è un nodo dolente che abbiamo, nella nostra programmazione 2026/2028; principalmente che cosa ancora le finanziarie sono in vigore e ci toccano direttamente? I trasferimenti statali, quindi il Fondo di Solidarietà Comunale, per cui la programmazione nazionale sta cambiando i termini dei trasferimenti, non più con caratteri oggettivi, ma dando degli obiettivi di servizio agli Enti; quindi tipo, per esempio, dal 2022 per alcuni trasferimenti quali gli asili nido, il trasporto scolastico e la disabilità degli alunni, ci sono dati degli obiettivi di servizio che dobbiamo raggiungere ogni anno, se non vengono raggiunti questi obiettivi lo Stato non ci trasferisce una parte del Fondo di Solidarietà Comunale. E questo piano piano sarà comunque allargato anche non solo all'aspetto sociale, ma anche ad altre Missioni presenti all'interno del bilancio. Altra cosa con cui dovremmo far fronte nel 2026; Tari, cambierà il metodo di calcolo del Piano Economico Finanziario, prima fino a quest'anno avevamo il MTR-2, che era un calcolo di un piano finanziario in cui ci abbiamo fatti i conti fino a quest'anno; il prossimo anno l'Arera tirerà fuori il nuovo metodo di calcolo della Tari e quindi andremo a far fronte anche su questo. Legge di bilancio 2024 aveva introdotto il primo taglio, che ci porteremo avanti fino al 2028; nel 2026,



già programmato un taglio per il Comune di Fabriano di 88.900 euro, questo ce lo porteremo avanti in incremento fino al 2028. La legge di bilancio ultima, quella del 2025, ha incamerato un ulteriore taglio, che per il 2026 sono di 144.473, quindi fra tutti e due abbiamo comunque circa 220 mila euro che il Comune di Fabriano non potrà spendere all'interno delle spese correnti, anche se quest'ultimo tipo di taglio è in realtà un accantonamento che l'Ente deve effettuare e può poi spenderlo per investimenti l'anno successivo. Altre riduzioni che dobbiamo tenere in considerazione, introdotte dalla finanziaria del 2025, è la riduzione degli investimenti per gli Enti locali. Quindi tipo in passato avevamo dei finanziamenti per le strade, per l'efficientamento energetico, automatici, cosa che invece più l'Ente non ne può tener conto. Ultimo, gli obiettivi della Regione Marche, ovviamente. Ancora la legge di bilancio della Regione Marche non è uscita, solitamente esce sempre a dicembre e comunque sostanzialmente l'ultima legge di bilancio cercava di portare avanti quelli che erano gli obiettivi già presenti. Analizzate e riportate all'interno del DUP quelle che sono le informazioni diciamo fuori dal nostro Ente, abbiamo poi il contesto socio-economico del Comune di Fabriano. Popolazione; vi dico solamente due dati, popolazione del Comune di Fabriano, sembra, come vedete, un assestamento sui 28 mila euro, sono proprio... i numeri ce li ho nella testa proprio eh, eh, così è, sempre soldi, è normale, è normale; quindi, un assestamento a livello di popolazione; da ovviamente tenere in considerazione per le scelte dell'Ente è quello di vedere l'andamento dei nati e dei morti e quindi trovate comunque la tabella delle ultime nascite dal 2004 al 2024 e ovviamente la ripartizione che c'è tra le fasce di popolazione, quindi tra popolazione attiva e popolazione non attiva, cui si evidenzia in maniera lampante quanto la popolazione non attiva rappresenta il 36% della popolazione, di cui una parte sostanziale è comunque la popolazione oltre 65 anni di età. E quindi queste sono informazioni, comunque basi da prendere in considerazione ai fini comunque delle scelte, soprattutto all'interno della politica sociale dell'Ente. Quindi poi una carrellata di tutti quelli che sono i dati della presenza femminile, della presenza straniera all'interno del Comune, un'analisi di quella che è l'attività delle imprese, le famiglie all'interno della Regione Marche, che sostanzialmente la Regione Marche a livello rispetto all'Italia ha comunque una crescita ridotta rispetto alla percentuale dell'Italia in maniera generale, secondo i dati Istat e passiamo poi alla situazione occupazionale del Comune di Fabriano. Dati che pervengono dal Centro per l'Impiego, in cui si rilevano quelle che sono nel 2024 un incremento degli avviamenti, ma anche un incremento delle cessazioni nel mondo di lavoro. E quindi poi dei dati riguardanti la ripartizione anche dei disoccupati nell'ambito territoriale e non solo nel Comune di Fabriano. Accanto a queste informazioni, come diceva anche la Presidente della Commissione, ben illustrato quello che è le partecipate e i servizi pubblici locali, i rapporti del Comune di Fabriano con Ambito Territoriale e GAL e gli aiuti che



pervengono da parte del sisma. Una cosa interessante, come diceva anche la Presidente del Consiglio, il paragrafo 3.4 che riguarda la programmazione e la progettazione dell'Ente, in quanto dall'inizio dell'installazione dell'Ufficio Progettualità siamo arrivati ad un totale di finanziamenti ricevuti di 9 milioni e 700 mila euro, quindi comunque un'attività di ricerca e di riuscite comunque intercettazioni dei bandi e quindi un ritorno delle risorse economiche all'interno dell'Ente, ai fini della realizzazione delle varie attività. Ed infine c'è presente poi una descrizione del PIAO, che sarebbe poi il Piano degli Obiettivi, come ho detto all'inizio, del PNRR. Inizia poi una parte anche finanziaria, in cui vi voglio far vedere solamente un paio di dati, per farvi evidenziare quello che è effettivamente l'attività che viene svolta all'interno dell'Ente. Allora qua vedete quelle che sono il consuntivo 2022, 23 e 24; tralasciando quello che è il totale del Titolo I, che su per giù rimane sempre nello stesso importo, vi volevo far notare l'incremento comunque delle spese a livello di Titolo II, soprattutto il rapporto tra le previsioni definitive e il consuntivo. Che cosa significano questi numeri? Che l'Ente sta comunque, tramite i finanziamenti ricevuti o tramite risorse proprie, porre in essere e iniziare attività che si stanno poi realizzando nel tempo. Quindi qui apro una parentesi, chiusa parentesi, l'Ente non sta fermo, cioè l'Ente sta lavorando e anche in maniera attiva. Andiamo avanti, troverete poi dei dati riferiti al numero degli utenti iscritti agli asili nido, ai pasti erogati, al trasporto scolastico, quindi dei dati generici sul Comune di Fabriano; la struttura organizzativa del personale e poi si parte con la parte seconda, le strategie e la programmazione. Tutto quello che abbiamo detto prima, cioè quello che erano le informazioni, ora si mettono accanto alle linee programmatiche di mandato 2022/27 del Comune di Fabriano, in cui vengono elencati gli obiettivi strategici che derivano dalle otto parole chiave che erano presenti nella missione dell'Ente, nel Programma di mandato dell'Ente. E quindi vengono elencati quelli che sono gli obiettivi strategici, che vedete qui. Successivamente, come ha detto già la Presidente della Commissione, vengono elencate da parte di ogni singolo Assessore quelle che sono le attività che sono state svolte; mi permetto solamente di evidenziare tipo il livello dei lavori pubblici in corso di realizzazione, quindi trovate uno schema di quelli che sono i lavori pubblici avviati, appaltati per ogni anno, con le percentuali di realizzazione. Un elenco completo ed esaustivo di tutte le attività che si sono svolte all'interno del servizio cultura e Città creativa UNESCO, quindi tutte le attività, le partecipazioni, gli eventi e vi potete tranquillamente, come diceva la Presidente, se ne avete voglia, anche di notte, quando vi alzate, leggere quello che è stato svolto. Un elenco ancora dettagliato, ancora di più di tutta la parte sociale che non tiene in considerazione solamente quello che riguarda il Comune di Fabriano, ma tutti, anche l'ambito sociale o comunque tutti i progetti che si stanno muovendo, che si sono realizzati all'interno dell'ambito sociale. Idem per l'ambiente transizione digitale, per il turismo, per tutte quindi le fasce, le aree che gli Assessorati, presenti all'interno



del nostro Ente. Passiamo poi, e sono circa 40 pagine di discrezione dettagliata delle attività che vengono svolte, alla parte operativa. E qui mi fermo per farvi vedere il prospetto delle entrate dell'Ente, sempre a confronto rendiconto 2022, 23, 24; vi voglio far evidenziare quello che vi dicevo prima, il fondo pluriennale vincolato di parte in conto capitale. Quello che si parte dal rendiconto 2022, con un fondo pluriennale vincolato di un milione e 7, arriviamo un rendiconto 24, con un fondo pluriennale vincolato di 15 milioni. Che cosa significa? Lo ripeto nuovamente, è la stessa cosa che abbiamo visti in entrata, sono i progetti che si stanno realizzando nel corso del tempo, perché ovviamente tutti i progetti, ovviamente quelli dei lavori pubblici, non li finiamo in un anno. Sotto ovviamente c'è una ripartizione delle entrate per tipologie e categorie del bilancio; la definizione degli obiettivi operativi, quindi quello che abbiamo visto prima, che sono gli obiettivi strategici derivanti dai programmi di mandato qui vengono spartiti in obiettivi operativi, obiettivi operativi che poi saranno la rendicontazione a fine mandato dell'attività svolta dall'amministrazione stessa. Gli obiettivi ovviamente dati alle società partecipate dell'Ente e poi c'è un'ultima parte, che è la Programmazione Triennale, che viene riportata a norma di legge; il DUP contiene anche degli strumenti di programmazione; ogni tanto in Consiglio Comunale approvate l'aggiornamento del Piano delle opere pubbliche. L'aggiornamento del Piano delle Alienazioni, questi sono documenti che vengono inseriti obbligatoriamente nel DUP e poi successivamente, perché il DUP verrà aggiornato, in sede di approvazione (non comprensibile) del bilancio di previsione con la nota di aggiornamento al DUP. In questa prima parte dei documenti di programmazione c'è la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, quindi il rispetto di tutti i limiti che il Comune di Fabriano ha nel rispetto dei vincoli del personale; trovate un elenco del Piano delle opere pubbliche ultimo approvato, con un elenco anche di altre opere di cui il Comune sta cercando risorse di finanziamento, o comunque in corso di progettazione; trovate il Piano degli acquisti e dei servizi, che è un documento propedeutico soprattutto per gli appalti e comunque per tutte le acquisizioni sopra soglia; il Programma delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, ovviamente qui viene riportato l'ultimo, in cui ci sono le alienazioni dei terreni, dei fabbricati e delle acquisizioni; ed infine il Piano delle azioni positive e il Piano degli incarichi. Quindi, capisco che il documento è un documento comunque complesso, oltre 200 pagine di documento, potrebbe essere anche fatto in maniera molto più sintetica. La scelta effettuata è stata quella di fornire i massimi dati possibili e massimi dati e informazioni possibili, al fine comunque di effettuare le scelte migliori per la nostra Città. Fatto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie dottore per la spiegazione precisa, puntuale. Ora passiamo alla fase delle discussioni. Passo la parola al Consigliere Anibaldi. Prego, Consigliere.



ANDREA ANIBALDI

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Come sempre, ringrazio l'Assessore Marcolini a cui auguro una pronta guarigione, alla dottore Campanella e al team che hanno lavorato al documento, che ormai conosciamo benissimo. Il DUP, come ha detto la dottore, è uno strumento molto importante della programmazione, al quale poi diventa operativo con il PIAO e il bilancio. Sono circa 220 pagine, molto interessanti, danno una storicità, un'attualità e una prospettiva. All'interno di queste mi vorrei soffermare su un paio di punti, secondo me, molto importanti e interessanti. Uno è il contesto demografico e sociale, che è molto preoccupante, nella Città di Fabriano. Abbiamo una popolazione da un anno a questa parte in stallo, ma comunque in costante calo e un forte indice di invecchiamento; abbiamo gli over 75 al 41% della popolazione, gli over 85 al 16% della popolazione. In contrapposizione abbiamo una riduzione delle nascite, quindi i ragazzi da a 6 anni si sono ridotti del 2% dal 6% al 4% in 10 anni. Questo implica sicuramente una politica incisiva sui servizi sociali, assistenze domiciliari, accessibilità agli spazi, inclusione sociale. Ne ho voluto parlare perché su questo nel DUP ci sono le strategie mirate di sostegno, che molto spesso non fanno notizia mediatica, ma l'Assessore di competenza e posso dire la Giunta intera, è molto attenta e vigile. Tra questi, il mantenimento dei servizi domiciliari, che permette agli anziani di rimanere nelle proprie ambizioni, con un supporto continuativo; il sostegno alle RSA e alle strutture residenziali, anche tramite adeguamenti normativi di sicurezza; il progetto Longevity Hub, un Centro dedicato all'innovazione sociale, ai servizi per la terza età; l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e dei percorsi urbani. L'altra faccia della medaglia è il lavoro, anche in questo contesto siamo drammaticamente in difficoltà; leggevo con stupore, posso dire, il calo della nostra manifatturiera, il calo della nostra produzione manifatturiera dal 2016 al 2023 è sceso del 43%, con una fuga dei ragazzi e lavoro precario femminile, fino arrivare ai giorni nostri con tutto quello che sappiamo bene, Fedrigoni e Beko. Anche in questo comparto ci sono delle linee di rilancio in attuazione e da sviluppare; leggevo, leggo e ve lo voglio, lo sottolineo per dirlo, la filiera del bosco-legno agrozootecnica sostenibile, formazione post diploma incubatori di impresa, puntare su cultura, turismo, digital



marketing territoriale, micro manifattura, social business, longevity hub e comunità energetiche. Passando per le infrastrutture come la Pedemontana, che forse ripartirà, qualcuno già si sta facendo gli slogan, la valorizzazione del patrimonio e la mobilità. L'integrazione tra le politiche sociali e l'occupazione è un lavoro che deve essere visto come fattore primario di inclusione, l'invecchiamento e la fuga giovanile sicuramente condizionano le scelte programmatiche di questa amministrazione. Per questo il DUP ha l'obiettivo dichiarato di creare un territorio inclusivo, coeso e attrattivo, capace di offrire servizi di welfare moderni e opportunità di lavoro qualificato. All'interno di quanto letto, vorrei soffermarmi anche su dei Piani degli investimenti. L'amministrazione ha le coperture finanziarie per l'anno 2026, di sopra 15 milioni di euro; si parla della scuola di Giovanni Paolo II, quindi la demolizione e ricostruzione; il recupero del patrimonio amministrativo post sisma 97, la scopertura del Giano; nuovi loculi cimiteriali manutenzione delle mura cittadine, riqualificazione piazza centrale e la viabilità urbana e nelle frazioni. Ci sono interventi anche programmati di cui ancora sono in attesa di finanziamenti; si parla di un nuovo impianto polifunzionale del Borgo, l'abbattimento e la ricostruzione della scuola "Un mondo a colori, il restauro della Chiesa San Domenico, i lavori al Teatro Gentili, eccetera. Dico tutto questo perché da una parte abbiamo un problema sociale, a cui l'amministrazione deve far fronte e il bilancio non è roseo, come vi ha esposto la dottoressa Campanella; dall'altro comunque c'è la massima attenzione per riqualificare e far ripartire Fabriano. Per questo, il voto del nostro Gruppo, in questo caso sono solo oggi, è positivo al DUP. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Anibaldi. Do la parola al consigliere Silvi.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. Allora, io volevo un attimo rispondere alla Consigliera Monacelli, visto che lei parlava tanto di Commissioni, della nostra non presenza nelle Commissioni, però lei forse sta parlando con la persona sbagliata, perché io penso di essere uno dei pochi che in Commissione è sempre presente. Anzi, addirittura io in alcune Commissioni, non la sua, ho tenuto anche il numero legale, okay? Questo lo deve sapere, lo deve. Io l'unica cosa che volevo chiedere al Presidente, volevo chiedere quale articolo del Regolamento dice che un Consigliere Comunale



debba leggere, con tutto il rispetto eh, che debba leggere un documento come il DUP, come il DUP, in un Consiglio Comunale. Perché da quello che so io, so che il Regolamento dice che quando un Assessore è malato, oppure ha dei problemi che non può essere presente, come l'Assessore Marcolini, che auguro la mia più veloce e pronta guarigione, debba essere letto o dal Sindaco o dagli Assessori. Invece noi qui facciamo i Regolamenti come vogliamo, giusto? Anche perché, lei l'altro ieri ci ha mandato un messaggio che voleva fare un Consiglio Comunale in streaming. Io sono, Consigliere Monacelli, sono due anni e mezzo, due anni e mezzo che ho chiesto la modifica del Regolamento per cambiare, per fare, se uno purtroppo, voglio dire, un Consigliere Comunale sta male, ho chiesto di farlo in streaming; siamo rimasti l'unico Comune penso in Italia che non lo facciamo. E quando lei Presidente chiede i Capigruppo che si devono dare una mossa, no, non lo devi chiedere ai Capigruppo, lo devi chiedere ai Presidenti di Commissione, che si devono dare una mossa e devono iniziare a lavorare di più. Allora, visto e considerato che poi oltretutto abbiamo una delle Giunte e il Sindaco che si sono aumentati gli stipendi, abbiamo una Giunta che è una delle più ricche, tra virgolette, voglio dire, degli ultimi 30 anni, che si sono aumentati gli stipendi, io chiedo, chiedo che il documento venga ritirato, venga, lo mettiamo in votazione e se se ne riparla il prossimo Consiglio Comunale, quando c'è l'Assessore Marcolini. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Silvi. Chiedo un attimo al Consigliere Guida di essere paziente. Rispondo un attimo al Consigliere Silvi, anche con estremo piacere. Consigliere Silvi, lei è abbastanza esperto come me di questo Consiglio e sa che il Consiglio Comunale prima di tutto, secondo me, questo io penso di averlo ampiamente dimostrato, è anche un servizio che noi andiamo a dare alla Città. In questo momento, la richiesta che io ho fatto ieri sera ai Capigruppo nella nostra chat, siamo tecnologici, anche se noi siamo un po' boomer, come io mi sento di essere e abbiamo sempre delle difficoltà con la tecnologia, no? Abbiamo visto che anche questo sistema nuovo di votazione, questo nuovo, di interfacciarsi in questa aula consiliare all'inizio ci ha creato difficoltà. Ho chiesto quella cosa ieri sera, cioè di fare, di dare la possibilità di intervenire in streaming, ancorché non previsto nell'attuale Regolamento di funzionamento di Consiglio Comunale, in questo attuale non è previsto, perché? Per due motivi: primo perché il Consigliere, l'Assessore Marcolini poteva tranquillamente farlo; secondo, perché almeno avremmo provato una cosa già prevista in una bozza di Regolamento di Consiglio Comunale, che io ho fatto inviare il 21 marzo di quest'anno a tutti i Capigruppo, affinché all'interno dei propri Gruppi avessero



modo di analizzarla e portarla il prima possibile in Commissione, in Consiglio Comunale. Avremmo fatto un tentativo che era, aveva un duplice scopo: sia per noi, di vedere se quello che avevamo scritto in quella bozza di Regolamento che dal 21 marzo voi avete, l'avevamo deciso nella Conferenza dei Capigruppo del 20 marzo; adesso non ricordo se lei, Consigliere Silvi era presente, o era il periodo in cui stava, era assente per malattia. Questo io non lo ricordo, però noi l'avevamo deciso in quella Conferenza, 20 marzo 2025, Conferenza dei Capigruppo; allora, lei c'era? Perfetto, era presente. Il giorno dopo ha ricevuto questa bozza, in cui era previsto questo. Diciamo, la mia curiosità era tanta, perché avremmo provato la possibilità di fare la presentazione politica di un documento tecnico in streaming e avremmo visto se quello che avevamo ipotizzato nel futuro, pensiamo, Regolamento di funzionamento di Consiglio Comunale, precisamente rispetto a questo particolare aspetto poteva funzionare o meno, era una curiosità. Che io ve l'ho detto in anticipo, o siamo tutti d'accordo o non lo facciamo. Benissimo, questa era una precisazione e ricordiamo che da marzo che avete questa cosa, prima o poi ce la faremo a portare in Consiglio; voi mi dovete dare la sollecitazione a me e poi dopo passiamo alla cosa. Altra cosa, diciamo ci saremmo potuti accontentare della spiegazione tecnica, però visto che siamo in streaming e visto che il Consiglio Comunale è anche un servizio ai cittadini che ci seguono in streaming; io non so se sono 1, 2, 100, 200, non lo so, forse saranno pochi, però almeno avremmo provato anche quest'ulteriore cosa. Ripensandoci adesso, tutto sommato hai ragione, forse il Presidente del Consiglio questa volta ha fatto una piccola forzatura al Regolamento; nel senso che sarebbe forse stato più legittimo far parlare e presentare tecnicamente il documento dalla dottoressa Campanella, poi dopo nella fase delle discussioni dare la parola al Presidente della Commissione. E voi avete visto che da parte mia, anche per dare un senso ancora maggiore a quelle che sono le Commissioni, ho fatto già intervenire in Consiglio Comunale i Presidenti di Commissione, per relazionare sul lavoro svolto, perché secondo me sennò... aspetta, no, no, questo c'entra, perché? Perché sennò che senso hanno le Commissioni che stanno... c'entra. Consigliere Silvi, mi faccia finire, Quindi, ecco, forse ho sbagliato nel tempo, cioè far venire prima il Presidente e dopo la parte tecnica, dal Dirigente, potremmo averli invertiti? Probabilmente sì, ne faccio ammenda, però nella logica di far conoscere alla Città o a chi ci segue, ma soprattutto rimane poi scritto a verbale quello che può essere anche una visione politica del DUP, pensavo di aver fatto cosa buona e ne sono assolutamente convinto. Potrei aver sbagliato solo la cronologia, ecco, tutto qua. Però allora, il Presidente penso che abbia la libertà di poter fare queste piccole digressioni; (voce fuori microfono) il rispetto delle regole c'è sempre stato, Silvi, e lei lo sa benissimo. Allora, aspetti un attimo, il rispetto del regole, il rispetto delle regole allora dovrebbe esserci sempre, anche nel rispetto dei tempi, nel rispetto pedissequo del Regolamento. Diciamo, bisogna adattarlo



alla situazione contingente; era una situazione particolare che meritava una decisione particolare, che io non ho difficoltà a prendere. Lei lo sa benissimo, che non mi spaventano le decisioni prese al volo. Probabilmente sarei stato e lei sarebbe stato più garantito, se io avessi fatto l'inverso, avrebbe parlato prima la dottoressa Campanella e dopo la Presidente di Commissione. Ma se stiamo a guardare queste piccolezze, nell'economia del discorso e nell'affrontare questo tema, non ci sarebbero stati nessun tipo di cambiamento. È solo una questione formale. Non fermiamoci alle cose formali su un tema di questo genere, andiamo avanti, Silvi e cerchiamo di portare prima della fine dell'anno in Consiglio Comunale il nuovo Regolamento. Voi ce l'avete dal 21, Capigruppo; dovevate sentire, lei doveva sentire sé stesso, gli altri dovevano sentire il proprio Gruppo e poi in Commissione elaborare nell'eventualità il testo e portarlo qua. Basta che... basta che, allora, le do un'indicazione: in Conferenza dei Capigruppo, la prossima che faremo, che la faremo probabilmente l'11 settembre, perché il 18 settembre ci sarà un altro Consiglio. Mi dica se questa, se posso mandare in Commissione quella bozza e io da presidente del Consiglio manderò quella bozza in Commissione, la prima e fare in maniera tale che vada avanti e prima della fine dell'anno avremo anche la possibilità, sotto certe regole, di poter parlare in questo Consiglio Comunale in streaming. Io da boomer sarò molto in difficoltà, voi che siete più tecnologicamente avanzati di me, no. Però ecco, questo è stato, Silvi; suvvia, non andiamo a farci un discorso formale, che se poi debbo fare il formale dopo due minuti io vi stacco la parola e poi non parleremo più. Suvvia, il Consiglio è un momento di confronto, di approfondimento di temi e anche una informativa alla Città su tutto. Se c'è stata un'inversione tra un primo e un dopo, colpa del Presidente del Consiglio e ne faccio ammenda. Complimenti a lei che ha notato questa disgregazione. Andiamo avanti, sennò perdo tempo io. Consigliere Guida, a lei la parola.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente. No, non so Vedo il Consigliere Silvi che richiede la parola, se volete terminare la bagarre, io gliela cedo, eh.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Il Consigliere Silvi parla quando è il suo tempo. Grazie Consigliere Silvi.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Niente, io volevo tornare sul tema della discussione, quindi il DUP. Non mi dilungherò perché l'ottimo collega Anibaldi insomma è andato già abbastanza nel dettaglio di quanto trattato all'interno del documento. Io parlo ovviamente a nome del Gruppo che oggi rappresento, visto che il nostro Capogruppo purtroppo non è qui ed esprimo favore rispetto a quanto presentato. Rinnovo di nuovo i ringraziamento agli uffici e all'Assessore Marcolini a cui auguro una pronta guarigione e volevo però ecco identificare tre aspetti che mi sono saltati all'occhio e che ritengo giusto evidenziare, appunto. Innanzitutto il documento, il DUP non è dal mio punto di vista prettamente un atto tecnico; anzi, io penso che a livello politico sia la bussola che debba guidare le azioni politiche di governo di questo Comune, da qui fino al 2028, in questo caso. E all'interno di questa logica appunto ho individuato tre aspetti che ritengo fondamentali, importanti e che condivido anche a livello in linea politica, ovviamente. Il primo è sicuramente l'attenzione rivolta nei confronti del lavoro e dalla proattività. Ho letto insomma di misure che possono sostenere l'impresa e i giovani soprattutto, che è una linea che condivido in quanto ritengo fondamentale e importante creare strumenti concreti, per chi vuole investire e generare valore sul territorio, soprattutto su questo territorio sofferente, in difficoltà. Il secondo è sicuramente l'attenzione alla cultura, alla bellezza; l'Assessore ha fatto un ottimo lavoro in questi anni e credo che possa essere sicuramente una leva di attrattività per la Città e per Fabriano, per la storia, per la tradizione; insomma, in questo campo io credo che noi abbiamo a disposizione una forza che vada tradotta in un'opportunità di sviluppo turistico, ma anche economico per la Città. E all'interno del documento insomma vedo che si prendono, si prosegue quanto finora avviato e quanto finora messo a terra. Il terzo è sicuramente il tema della transizione ecologica e dell'innovazione. Questo è un impegno che non riguarda credo solo il rendere, come dire, un'attenzione particolare verso l'ambiente, ma credo che insomma sia la capacità di rendere i nostri servizi più efficienti, la Città più vivibile, quello che noi chiamiamo "webbing", quindi connetterci anche a reti nazionali ed europee, che hanno preso poi questa direzione in questo ambito. Accanto a questo, non da ultimo, credo che sia molto importante l'attenzione che abbiamo rivolto all'interno del documento, a quella che è la questione sociale; quindi il sostegno delle fragilità, un Comune capace di essere vicino ai cittadini, veloce, efficiente. Quindi, in sintesi, ribadisco il concetto in premessa: questo è uno strumento politico-programmatico, che dà continuità a una visione, una visione che vede una Fabriano che investe sul lavoro, sulla cultura, sull'innovazione e sulla solidarietà. Quindi alla luce di quanto esposto, di quanto ho letto, non



posso che esprimere valore, insomma voto favorevole da parte mia e da parte di tutto il Gruppo che oggi rappresento.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Guida. Prego, Consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

No, pensavo che... io faccio, dottore, le faccio alcune osservazioni. Allora, alla pagina 41, quando parliamo della popolazione residente, c'è un piccolo errore; siamo al quinto anno consecutivo, sotto a 30 mila abitanti, tanto è vero, dopodiché, io guardo soprattutto la parte che riguarda la Città, nella pagina 42, quando parliamo della dinamica naturale e poi facciamo i confronti con gli immigrati e gli emigrati, suggerirei, quando parliamo proprio del movimento naturale, di mettere il grafico non come l'avete messo adesso, che è a confronto doppio, ma mettere proprio quello suo, giusto, nati e morti, in modo... perché siccome questo è un documento, il più importante dell'anno, per questo facciamo anche la revisione, successivamente, quando facciamo il bilancio di programmazione, il bilancio di previsione. Quindi chi legge questa struttura di documento, c'ha una visione corretta; apposta dico, proprio per tutelare il lavoro degli uffici e anche del Consiglio Comunale, sennò tante volte qualcuno dice ma questi proprio non... (voce fuori microfono) l'ho visto, ma siccome (voce fuori microfono) l'ho visto, no, sono d'accordo, ma infatti siccome, siccome però io leggo il documento, quindi il documento deve essere conseguente, quello che illustri a quello che è scritto sopra; quindi è un problema di impostazione, è un problema di chiarezza della lettura. Dopodiché, vado a un'altra, tralascio tutte le parti, andiamo all'occupazione; siccome questo è propedeutico poi al bilancio di previsione, suggerisco una cosa: noi mettiamo e si fa nel primo semestre, a conclusione il primo semestre dell'anno nuovo, il Centro per l'Impiego ci dà tutti i dati anche del primo semestre 2025, quindi a integrazione, ogni anno potremmo mettere il primo semestre, così ci dà l'evoluzione rispetto al consuntivo 2024, vediamo subito da questo punto di vista se c'è un'evoluzione migliorativa o ancora peggiorativa. Vado invece alla parte e qui è un po' più complessa, alla parte diciamo così, dove faccio anche alcune osservazioni, sulla fiscalità; quindi sui servizi produttivi, sui servizi a domanda individuale. Allora, nella pagina 87, dove c'è il ciclo e questo riguarda il Vice Sindaco, il ciclo ecologico, le aree verdi. Cioè ci sono i trend storici e di



programmazione. Allora, sul discorso della raccolta dei rifiuti, a prescindere sul ciclo storico, sul trend storico, non basta il 2024, se voglio dare, perché abbiamo una tabella che dice: trend storico e la programmazione; quindi il 2025 è l'oggi, il 24 non basta a dare il trend storico, soprattutto in un settore come quello della . Io dico in termini brutali - brutali della monnezza, visto come impatta sul cittadino. Quindi questo per far capire anche se dobbiamo fare sacrifici, come abbiamo fatto in questi ultimi anni, ci deve essere una logica e a questo mi sarei aspettato un discorso onestamente più chiaro su quello che riguarda, lei lo ha detto nella sua enunciazione, quello che succederà nei prossimi anni e che cosa succederà su questa storia della società unica o meno, perché questo è l'altro aspetto importante, tra virgolette, di cui possiamo andare incontro a qualche problema. Poi faccio alcune osservazioni così, ma queste sono più di natura politica. È vero, lei ha fatto bene a evidenziare che il Comune non è fermo e quindi sta spendendo e abbiamo sul fondo vincolato, abbiamo delle... però io farei anche un'altra... e qui è politica, che riguarda poco l'attuale, una valutazione, ho detto non riguarda tanto noi, tra virgolette, siamo poco responsabili, non è Vergnetta responsabile così, un minimo di analisi; siccome noi stiamo andando verso lavori che in realtà e spendendo soldi, che erano già dalla passata gestione, tanto per essere chiari, ci troviamo di fronte a dei lavori che oggi costano molto di più. Faccio un esempio pratico: la scuola Giovanni Paolo, Vergnetta, era preventivata ai 5 milioni, ne spendiamo 11. Allora, per capire, questi fondi, i fondi che abbiamo noi a quanto ci coprono e quanto invece ci avrebbero dovuto coprire. Non è semplice, uno ce l'abbiamo evidente, perché per niente oggi comincia un'attività e sa che gli costa due volte quella che gli sarebbe costata, così tante altre. Quindi c'è da... (voce fuori microfono) ma infatti, a posta dico, in questo documento, che è strategico, un evidenziamento di questo, anche per capire dove potremmo arrivare, perché io non ho idea, neanche Vergnetta, nessuno ha idea di dove potremmo arrivare. L'altra considerazione che faccio, però non so una cosa, riguarda le mense. Nel numero, allora è qui è una vena polemica, il numero dei pasti...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Sorci, si avvicini al microfono, sennò non si sente niente.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Scusi Presidente, io lo dico a tutti e poi dopo... Il numero dei pasti quest'anno siamo passati a 124, 161.114, quindi vuol dire che noi diamo a Jesi 161 mila euro in più, solo per gestire l'appalto, perché noi paghiamo 681 più... e loro l'hanno appaltato a 581 alla stessa cooperativa che lavorava per noi. Quindi per il resto poi sono tutte enunciazioni, tutti i discorsi; quello che mi interessava era la parte strutturale che presenta la Città: indice di vecchiaia, come ci muoviamo nell'emigrazione, perché dopo tutto poi va a finire col bilancio di previsione. Apposta dico, il Documento di Programmazione Unica deve essere la carta di lettura del Comune e di dove va la Città, poi dopo i soldi uno li decide, li mette in base a quello che scrive.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Prego, Consigliere Paladini.



PAOLO PALADINI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Il mio intervento è diviso in due parti la prima sul merito del documento, la seconda molto breve sul merito, scusate, sul metodo. Per quanto riguarda il merito, questo è un documento che come al solito l'Assessore Marcolini presenta sempre con grande competenza e visione e devo dire che in questa fase di campagna elettorale per le prossime elezioni regionali il documento era una fonte anche di informazioni molto interessanti, su una serie di dati; il Consigliere Sorci ricordava adesso solamente quello della residenza, dei residenti del Comune di Fabriano e ricordiamoci che questa è una città che tra il 2013 e il 2022, in 10 anni è passato da 32 mila a 28 mila abitanti, cioè noi in 10 anni abbiamo perso un Comune come Cupramontana, come Cerreto d'Esi. È un dato drammatico, se consideriamo che la demografia è una scienza lenta, cioè le evoluzioni, gli aumenti e i cali democratici avvengono nel giro di decenni. Qui siamo di fronte invece ha un rischio di decadenza dell'area interna che è davvero drammatica. Quindi non entro nel merito di questo, però mi auguro che questa campagna elettorale, è rimasto un mese, possa essere utile da questo punto di vista, cioè per affrontare tematiche che, al di là degli schieramenti, possono essere importanti da trattare per i cittadini e per gli elettori. Quindi noi ovviamente daremo un voto favorevole, quindi esprimo



voto favorevole a nome del Gruppo, per quanto riguarda questo atto. Mi sia consentito, Presidente, per quanto riguarda invece una battuta sul merito del provvedimento, sul metodo, scusate, sul metodo. Lei si è assunta una responsabilità che non le aspettava; quindi le sue scuse che prima lei ha dato in Consiglio, secondo me non sono dovute a questo Consiglio. Lei non doveva essere semplicemente messo in condizioni di fare questa forzatura. Non aggiungo altro, grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Paladini. Non ho nessun altro intervento, quindi passerei direttamente alla votazione della proposta di Consiglio Comunale numero 1618 dell'8 agosto 2025. (voce fuori microfono) Consigliere Silvi, allora, lei mi fa una proposta, ma me lo deve dire che la metto in approvazione; lei, aspetti un attimo, qui, allora, il periodo - aspetti, Silvi - il periodo post ferie estive obbliga per forza ad avere un po' di tempo per rientrare nei meccanismi che abbiamo abbandonato e ci siamo dimenticati dopo essere stati per un mese senza fare niente. Ora, se lei mi fa una proposta e me la mette all'interno di un discorso più ampio, la proposta si perde nel discorso più ampio; lei doveva precisarlo questo fatto. Comunque se lei lo vuole, me la faccia, la mettiamo in votazione, un oratore a favore, un oratore contro e abbiamo risolto il problema. Prego, Consigliere Silvi. formalizzi precisamente la proposta.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Allora, la mia proposta, visto e considerato che siamo stati qui a parlare di un documento diciamo che non ha nessuna validità, perché il Regolamento non lo prevede, che un Consigliere Comunale, voglio dire, discuta un documento come il DUP, io chiedo di mettere in votazione, di mettere in votazione e di portare questa proposta al prossimo Consiglio Comunale. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Silvi, la metterò in votazione, però ora le voglio fare una piccola annotazione. Lei sa che l'italiano è una lingua fantastica; io le suggerirei di leggere l'articolo 32, perché se io



volessi essere un po' così italiano, sono uomo di tecnica, sono un uomo di legge, mi ci perdo. Però articolo 32, comma 1, le faccio notare la differenza tra l'esposizione che può fare l'Assessore e l'esposizione che deve fare il tecnico; l'articolo 32, comma 1 dell'attuale Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, così recita: l'Assessore partecipa - l'Assessore partecipa - alle adunanze del Consiglio Comunale con funzioni di relazione, diritto di intervento, eccetera, eccetera, eccetera, sugli argomenti i suoi, certamente, sugli argomenti suoi. L'assessore partecipa, quindi può partecipare dal dovunque e in qualunque parte del mondo esso si trovi; partecipa, significa questo in italiano. Vi faccio vedere la differenza: comma 2, il Presidente del Consiglio può altresì invitare nella sala, quindi se la persona deve essere presente in sala, il Regolamento lo precisa, quindi chi deve essere presente in sala, sono i Consiglieri, lo dirà dopo e i tecnici, i dirigenti comunali. Cioè questo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale precisa chi deve essere presente in sala. Ora, se vogliamo spaccare il capello e fare gli italiani, l'Assessore potrebbe partecipare anche dall'altra parte, dalla Nuova Zelanda, collegandosi in streaming già oggi. Però va bene, io, diciamo così, siamo sempre nella logica di voler informare la cittadinanza e lasciare scritto a verbale quello che facciamo, ho detto ciò che ho detto e ho detto pure che avrei fatto meglio fare all'inverso. Lei ha fatto una richiesta, giustamente io la pongo in votazione. Quindi, dopo la precisazione che ho fatto, non da italiano, io non me le aggiusto, io leggo e cerco di capire, le interpreto come la legge, come la parola dice, partecipa è diverso dall'essere invitati in sala. Se il Regolamento mi precisa questa cosa la differenza c'è, dico io, sempre da ingegnere. Però va bene, Consigliere Silvi, io penso che ci sia l'opportunità di mettere in votazione questa sua proposta. Quindi lei propone, nella sostanza, di riportare il DUP qua, al prossimo Consiglio. Io metto quindi in votazione la proposta del Consigliere Silvi sul fatto di rinviare al prossimo Consiglio il DUP. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Consigliere Aniello. Consigliere Aniello, facciamo fatica. Perfetto. Votazione chiusa, presenti 22, votanti 22, favorevoli 7, contrari 15, astenuti nessuno. Sono contrari i Consiglieri Ghergo, Balducci, Paladini, Monacelli Crocetti, Pallucca, Ducoli, Spreca, Aniello, Ricciotti, Guida, Trombetti, Anibaldi, Sagramola, Ghidetti. Quindi la proposta di rinvio presentata dal Consigliere Silvi, nella legittimità delle sue competenze, viene rinviata.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Respinto

Favorevoli



7

Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Pariano Giuseppe Luciano, Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Silvi Danilo

Contrari



15

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ghergo Daniela, Paladini Paolo, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Aniello Oreste

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Procediamo quindi ora - 15-7-0 - procediamo quindi ora alla votazione della proposta di Consiglio Comunale numero 1618 dell'8 agosto 2025, avente ad oggetto Documento Unico di Programmazione, DUP, 2026/2028. Approvazione. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 15, contrari 7, astenuti nessuno. Sono contrari i Consiglieri Sorci, Zanelli, Stroppa, Pariano, Silvi, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 1618, posta al numero 7 di questo ordine del giorno viene approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  15

Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Paladini Paolo, Guida Giacomo, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Ghergo Daniela, Crocetti Maria Nair, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta

Contrari  7

Pariano Giuseppe Luciano, Stroppa Renzo, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Zannelli Leonardo, Silvi Danilo, Armezzani Lorenzo

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo. Ora, prima di passare al punto 8 all'ordine del giorno, diciamo che Fabriano si sta distinguendo in maniera particolare nello sport, dopo le medaglie d'oro e bronzo, eccetera, eccetera, della Raffaelli, un attimo fa, giunge notizia che il nostro connazionale Giorgio Farroni è Campione Mondiale a Cronometro a Ronse, in Belgio. Lo dico adesso, non casualmente, Giorgio Farroni, io sono identitario, non è di Attiglio e dei Contrada Cesi di Attiglio, quindi era normale e anche doveroso che accadesse questo. Noi siamo un mondo a parte. Va bene, andiamo avanti. Perfetto, procediamo ora con il punto 8 all'ordine del giorno.

8

Punto 8 ODG

**DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL
CONSORZIO "CARTA FABRIANO" AI SENSI DELL'ART. 2602
C.C. TRA ARTIGIANI PRODUTTORI DI CARTA FATTA A MANO
IN UTILIZZO DI UN MARCHIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI
FABRIANO.**

Che è la proposta di Consiglio Comunale numero 1561 del 1° agosto 2025, avente ad oggetto delibera di autorizzazione per la costituzione del Consorzio Carta Fabriano, ai sensi dell'articolo



2602 tra artigiani produttori di carta fatta a mano, in utilizzo di un marchio di proprietà del Comune di Fabriano.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Su questa proposta di Consiglio Comunale, vi è anche il parere dell'organo di revisione economico finanziario con un verbale numero 16 del 22 agosto 2025, parere favorevole. Presenta questa proposta consiliare l'Assessore Maura Nataloni. Prego Assessore, a lei la parola.



MAURA NATALONI

Assessore alla bellezza

Questa delibera fa parte di un progetto di tutela e valorizzazione della carta tradizionale fabrianese, che è quindi di un progetto più ampio è che vorrei sinteticamente presentare. Fabriano è Città della carta per antonomasia e lo sappiamo da tempo, perché a Fabriano nasce la carta occidentale, nel 1264, quando viene appunto attestato un documento di produzione di carta Fabriano. Quindi dal XIII secolo Fabriano è nominata Città della carta. Questo primato ci è stato riconosciuto anche dall'UNESCO, che nel 2013 ha riconosciuto Fabriano come Città Creativa nel settore, nel cluster Artigianato e Arti Popolari e questa creatività è legata proprio alla carta. Lo scorso anno, abbiamo avuto in questa sede l'ambasciatore UNESCO, Stellino, che ha sottolineato questa nostra diciamo unicità, questa nostra eccellenza, dicendo che siamo custodi di un saper fare antico che si innova e si rinnova in ogni generazione, quindi parliamo di un patrimonio immateriale. Noi dobbiamo essere orgogliosi di questo primato che ci è stato riconosciuto e che quindi abbiamo il dovere di mantenere. Fabriano è una delle pochissime Città al mondo dove si produce carta a mano e carta a mano con le regole, con i principi che sono ormai tramandati da generazione in generazione, da circa 800 anni. E la produzione di carta, si contraddistingue, Fabriano, per l'altissima qualità che lo destina a un segmento alto del mercato; la carta a mano Fabriano è destinata a tutti gli usi possibili, quindi è versatile, per tutti gli usi; mentre non tutte le sedi di produzione di carta a mano nei paesi occidentali hanno questa caratteristica, per cui la carta si limita ad alcune tipologie di uso, ma non ha un uso completo come quello di Fabriano. Negli ultimi tempi si è assistito al proliferare di piccoli laboratori artigianali di carta a mano, che sono difficilmente catalogabili, dal punto di vista produttivo e artigianale e la possibilità di un mercato è stata intercettata anche da diverse Città, che si



stanno organizzando per produrre la carta a mano, in modo abbastanza ampio, organizzando delle attività produttive in questo settore. E perciò la Città di Fabriano intende salvaguardare questa tradizione, non solo comunicata come storia, come archeologia industriale ed esposizione storica, ma vuole valorizzare un'attività produttiva che ancora affascina, che ha garantito la fama nel mondo, ma che è anche capace di produrre e di creare sviluppo, anche economico. Quindi la carta, che è un prodotto altamente sostenibile, si presenta come un tema perfetto per proiettare la Città in una nuova sfida di sperimentazione e di progettualità. Quindi questo progetto della carta a mano è stato, si avvale anche di una finanziamento economico della Regione, di un supporto economico della Regione e in data 11 novembre 2024 abbiamo presentato l'istanza di ammissione a questo contributo, presentando un progetto che si articola in quattro punti. Il primo, la registrazione di un marchio; secondo, l'adozione di un disciplinare; terzo, l'avvio di un'indagine di mercato e poi quarto, la promozione e il sostegno fattivo ad artigiani e operatori del territorio comunale, per la costituzione di un consorzio. Il marchio, registrare un marchio è indispensabile, perché il marchio tutela il prodotto cartario fatto a mano e consente di rendere il prodotto fatto a Fabriano riconoscibile e distinguibile e contraddistingue, certifica e garantisce l'autenticità e la qualità della carta che viene prodotta. Proprietario del marchio sarà il Comune di Fabriano, che lo gestirà attraverso il Museo della Carta e della Filigrana. Poi il Comune, in qualità di titolare del marchio, provvede a redigere il disciplinare che regola l'utilizzo del marchio e il conferimento ai produttori della carta tradizionale; per cui il disciplinare regola la normativa da rispettare in maniera che garantisca che la carta possieda le caratteristiche principali che sono quelle della inalterabilità, durabilità e innovazione. Poi il Consorzio vuole essere per il Comune di Fabriano un volano di crescita e di sviluppo del territorio, perché gli artigiani, i piccoli produttori potranno vedere dunque realizzata anche un'attività economica di rilievo. L'indagine di mercato attesta invece la possibilità di collocamento, non soltanto della carta che noi produciamo oggi, ma anche quelle che i futuri consociati potranno avere per i nuovi prodotti che magari potranno essere realizzati. Questo progetto, che noi presentiamo oggi è lo Statuto diciamo del Consorzio, è in realtà in elaborazione da diversi mesi e si è avvalso anche del contributo fondamentale di una figura professionale altamente competente, che ha offerto il suo lavoro pro bono, del contributo di altri collaboratori, che hanno anch'essi offerto la loro opera gratuitamente, collaboratori comunali e del supporto economico, come dicevo, della Regione Marche, quel supporto che è relativo al sostegno dell'iniziativa sulla carta, che la Regione riconosce attraverso una Legge Regionale del 2020. Questo progetto ha assunto ancora più valore nel momento in cui è esplosa la vicenda del marchio Fabriano dato in concessione da Bain Capital, in concessione d'uso a un operatore tedesco e oggi c'è una vertenza giudiziaria tra i due soggetti. Non è che il progetto di



carta tradizionale entri in queste vicende, ma riteniamo che l'affermazione di una unicità di un marchio di produzione di carta artigianale, possa avere ancora più valore, ancora più importanza, in questo particolare momento storico, consentendo ai produttori locali di vedere riconosciuta l'autenticità del loro prodotto e quindi anche però all'Ente, al Comune e a tutta la comunità di vedere continuare la produzione di carta tradizionale con questo specifico marchio. Quindi gli atti comunali che ci sono stati, quelli dell'11 novembre, poi il 31 luglio è stata approvata la delibera del Consorzio, l'approvazione del progetto per la costituzione del Consorzio e in data 14 agosto sono state approvate delle piccole modifiche che riguardavano sostanzialmente il profilo del Comitato tecnico-scientifico, la qualificazione dei componenti del Comitato e la durata dei mandati di Presidente e Vice Presidente. Non so se posso anche accennare, che per quanto riguarda lo Statuto del Consorzio, viene costituito su iniziativa del Comune di Fabriano e questo Consorzio, fra artigiani e produttori di carta artigianali, viene denominato Carta Fabriano. Il Consorzio è voluto dal Comune di Fabriano al fine di creare le condizioni per dare un futuro alla carta tradizionale fabrianese e per consolidare il prestigio del prodotto, che ancora affascina e che ha garantito alla Città la fama nel mondo. Per perseguire questo scopo quindi, il Comune si avvale di un apposito marchio, insieme al disciplinare di produzione, riportato nel Regolamento interno del Consorzio. L'identificazione della carta artigianale fabrianese con un marchio specifico è anche finalizzata e direi - voglio sottolinearlo questo aspetto - a contrastare una concorrenza sleale dovuta alla appropriazione diffusa sulla provenienza e sulla qualità del prodotto. Ci sono molti piccoli laboratori che producono carta a mano e quindi creano una concorrenza sleale nei confronti di una carta che ha una documentata e certificata qualità di alto livello. Io credo di aver riassunto gli aspetti fondamentali del progetto e anche di che cosa voglia perseguire il Consorzio, proprio appunto nella valorizzazione del prodotto carta a mano tradizionale.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Grazie Assessore Nataloni. Prego, Consigliere Stroppa.



RENZO STROPPA

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. No, io volevo un chiarimento; all'articolo 6, c'è scritto, quello che riguarda la Missione nuovi consociati: i soggetti che intendono entrare a far parte del Consorzio sono



imprenditori, ai sensi dell'articolo 2082 del Codice Civile, gli operatori economici interessati, eccetera, eccetera. Quindi qualsiasi imprenditore, che sia il meccanico, il muratore, l'agricoltore, un qualsiasi cosa può far parte del Consorzio?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Un attimo, come facciamo adesso? Se ci sono dei chiarimenti da chiedere poi risponde tutto alla fine? Forse è meglio, così almeno facciamo tutto l'elenco delle cose: Finisca l'intervento, Consigliere Stroppa.



RENZO STROPPA

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Nel senso che, come si legge qua, siccome non... cioè non è un Consorzio tra produttori o comunque studiosi o qualsiasi altra cosa sulla carta; qui, da come si fa, da come si legge, è un Consorzio a cui possono partecipare qualsiasi imprenditore. Nel senso che il Consorzio Il Salame, nella sua... vabbè, non dico niente, mettiamo da parte, comunque è un Consorzio tra produttori, trasformatori, eccetera. Qui invece diventa un Consorzio in cui ci possono stare, si possono presentare 500 imprenditori, sostanzialmente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Stroppa. Andiamo avanti con gli interventi dei Consiglieri, per chiarimenti. Prego Consigliere Silvi.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente. Allora sullo Statuto del Consorzio, sull'articolo 5, noi ne avevamo parlato in Commissione, cioè insieme al Consigliere Vinicio, sull'articolo 5 c'è, sul Comitato tecnico-scientifico del Museo della Carta e della Filigrana, in poche parole, il CTS qui dice che è composto da un massimo di 7 membri nominati dal Comune di Fabriano. Visto che la scelta è politica, perché alla fine è politica, dal Comune, adesso io non lo so, viene scelti i 7 membri dalla Giunta,



dal Sindaco, tanto il Comune è quello. Noi volevamo fare una proposta, a parte che volevamo chiedere 10 minuti di sospensione, se era possibile, Presidente per scrivere anche un emendamento, insieme alla maggioranza, se se siete d'accordo, dove modificare questo articolo. Perché giustamente se sono 7 membri e visto, ripeto che la scelta è politica, allora è giusto che sia fatto come la Casa di riposo diciamo, nel senso che 4 vengono nominati dalla maggioranza e 3 dalla minoranza, oppure 5 e 2, adesso io non lo so. Però è giusto trovare un accordo, Ecco, io chiedo 10 minuti di sospensione, Presidente, per parlarne insieme ai Consiglieri di maggioranza. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, io direi, Consigliere Silvi, mettiamo in votazione questa cosa, ma prima vorrei sapere da Arteconi e Sorci che si sono prenotati, se voi chiedevate chiarimenti; se chiedete chiarimenti vi faccio intervenire. (voce fuori microfono) Allora Sorci la cancello. A posto. Arteconi, Consigliere Arteconi, lei vuole intervenire per chiarimenti? Prego, Consigliere Arteconi.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie. Allora sono delle obiezioni che avevo fatto anche in Commissione, qui si parla genericamente di Comune, sarebbe opportuno capire quale parte del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio. Quindi secondo me ci sono alcuni punti che sono da riscrivere. Il Comitato tecnico-scientifico, premesso che anche io avevo chiesto di interpellare il Consiglio Comunale sulla nomina di questi, devono essere dei professionisti di alto profilo; qui pare che il Comitato tecnico-scientifico del Museo della Carta debba solamente vigilare sull'applicazione o meno del disciplinare. Io credo che il Comitato tecnico-scientifico non debba essere di alto, ma di altissimo profilo, debba essere preso nelle università italiane, ma anche europee, per dare un respiro internazionale al nostro Museo e collegarlo a tutti i Musei scientifici italiani ed europei. Perché attualmente diciamo che le visite sono soprattutto caratterizzate da visite scolastiche; noi dobbiamo fare ricerca sulla carta, dobbiamo fare innovazione sulla carta e quindi un Comitato tecnico-scientifico d'alto profilo non può essere il guardiano di un Consorzio, fatto di artigiani locali. Peraltro, come diceva Silvi, non mi pare che qui c'è scritto che si perdonano i requisiti o quando si fa domanda bisogna avere questi requisiti, ma io i requisiti non li ho letti da nessuna parte, E a questo proposito chiedo: sono stati interpellati magari gli artigiani della



carta del territorio? Per vedere effettivamente quali sono, per esempio, gli sbocchi commerciali dei loro prodotti attuali e quali le prospettive. Quindi, secondo me ci sono delle cose che sono da riscrivere, la votazione va fatta in Consiglio proprio perché non deve avere un carattere di parte; siccome il Consiglio rappresenta tutta la Città, credo che sia il luogo adeguato per poter nominare questi 7 componenti. E naturalmente dare una veste diversa al Museo della Carta e con l'occasione la creazione di questo Consorzio. Io penso che sia proprio l'occasione giusta per dare un respiro diverso e una prospettiva diversa al Museo della Carta. Sono due cose che si possono fare insieme, quello di vigilare sull'applicazione del disciplinare o dell'ingresso o della perdita delle caratteristiche dei consorziati, però diamo anche una grossa spinta al Museo. Qui forse non era nemmeno il luogo, però se vogliamo nominare un Comitato tecnico-scientifico facciamolo in maniera che siano persone conosciute, che abbiano fatto pubblicazioni, che abbiano studiato e che ci possano introdurre in un discorso molto più ampio, anche per quello che riguarda il nostro Museo. E questo sarebbe sicuramente di giovamento anche al Consorzio e ai consorziati. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Arteconi. Consigliere Guida, prego, per la parola.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. Anticipo un po' la discussione che credo affronteremo nella sospensione, se avverrà e se verrà votata a favore, io personalmente voto a favore. Io, alla luce di quello che diceva appunto il Consigliere Articoni sull'alto spessore tecnico-professionale, culturale, se vogliamo, dei membri del Comitato tecnico-scientifico; è proprio per questo motivo che credo che la nomina debba essere a diretto appannaggio dell'amministrazione. Qui il Consiglio Comunale fissa l'indirizzo politico e l'indirizzo politico è vogliamo costituire un Comitato tecnico-scientifico; dopodiché la nomina spetta, come di norma, non è che ce lo inventiamo noi, alla Giunta, perché la Giunta deve dare continuità e garanzia a quella che è la sua attività amministrativa, per la quale tra l'altro ha delle responsabilità e poi risponde ai cittadini di quanto fatto. Quindi in caso di nomine valevoli o meno valevoli, la responsabilità in questo caso cade in capo alla Giunta. Affidando la nomina di un Comitato tecnico-scientifico al Consiglio



Comunale, credo che è proprio questo il caso in cui si rischia di politicizzare queste nomine, seguendo delle semplici logiche di maggioranza e opposizione; fissiamo l'indirizzo politico, siamo favorevoli all'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico? Sì. E' l'amministrazione che poi ritengo sia giusto abbia la facoltà di nominarne gli esperti e i componenti. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Guida. Prego Consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Io sono molto rapido, guardo solo l'articolo 5, ma lo guardo in un'ottica diversa; nel senso che il Comitato, per come l'ho individuo io, il Comitato tecnico-scientifico, dovrebbe essere il top del top, tra virgolette, dei cultori della carta; tra virgolette, quelli storici, veri. Affidare a loro il controllo tecnico, secondo me è sbagliato, perché il controllo tecnico, quindi se rispetti il disciplinare, quindi devi entrare nella tecnicalità, andrebbe affrontato con altre persone, non quelli che fanno. E' come nella qualità, in qualsiasi azienda chi fa controllo fa audit, verifica e poi riferisce al Presidente, tanto per essere chiari, il Presidente o l'Amministratore Delegato, all'organo; quindi questo è, Quindi credo che sia più opportuno specificare questa cosa, perché un conto, quindi uno, adesso non so, potrebbe nominare il suo tecnico industriale cartaio come organo tecnico, non lo so, chiunque. L'altro aspetto è il Comitato tecnico scientifico deve avere anche una durata; quindi decidi che ascoltando Guida, che ho capito quello che diceva, bene, vuol dire che dura il tempo come succede per altre cose, dura il tempo dell'amministrazione, se la volete mettere. Quindi bisogna specificare che ha una durata dalla nomina: cinque anni, tre anni? Non lo so. Come succede dentro l'amministrazione, per i dirigenti, per tutto. Quindi è riferito, vado dietro al ragionamento di Guida, al discorso amministrazione; arriva un'altra, cambia, fa come gli pare. Quindi io credo che era molto più opportuno e democratico scegliere da parte del Consiglio Comunale correttamente - e qui sono d'accordo con Guida - bisogna scegliere il top delle persone in questo settore, su questo non ci piove; però mi pare anche giusto che rappresenti tutti quanti, sennò è uno dice la scadenza, poi dopo se si mette in moto sti meccanismi, diventa una cosa perversa. Quindi questi sono i miei suggerimenti, per il resto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Prego, Consigliere Silvi.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente, sarò velocissimo. Io non condivido assolutissimamente nulla di quello che ha detto il Consigliere Guida, a parte la parte dei top e rappresentanti, per carità, su quello, come ha spiegato benissimo il Consigliere Vinicio. Allora, Guida, se la scelta è politica, okay, se deve essere fatta una scelta politica, se i membri è uno, posso anche capirlo, avete vinto e ve lo scegliete voi, se come i membri sono 7, io non dico che deve essere 5 a noi e 2 a voi; parliamone, okay, punto, chiuso. Questo si chiama democrazia. Chiuso. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Silvi. Prego Guida, per replicare.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. Brevissimo, poi se vogliamo fare una sospensione, Silvi, sono d'accordo, così approfondiamo, sennò annoiamo chi ci ascolta. No, non annoiamo, nel senso dopo diventa antipatico, il botta e risposta, è lungo. Lei, Consigliere Silvi, mi conferma quello che io paventavo, quindi la politicizzazione a nonima; perché se mi dice ce ne sono 7, ce n'è spartiamo 2, 3, 4, invece la logica è completamente diversa. Quindi quello che lei mi dice conferma quella che è la mia, lo dico in maniera, sono diventato molto moderato io, Consigliere Silvi, lo sa, quindi io lo dico con insomma in maniera costruttiva. Ritengo e poi diciamo che la mia non è che è una filosofia mia, è una filosofia piuttosto condivisa all'interno delle amministrazioni. Appunto data la necessità dell'alto spessore culturale, professionale, chiamiamolo come vogliamo, dei componenti del Comitato tecnico-scientifico, quello che mi dice lei conferma la mia paura, che venga politicizzata in questo caso la nomina del Comitato, perché se, diciamo, mettiamoci



d'accordo, 3 spettano a noi, 4 spettano a voi; qua invece nella gestione della macchina comunale, io penso che ricade in capo all'amministrazione e alla Giunta che ne è l'espressione, una responsabilità amministrativa, oltre che politica. Essendo appunto un Comitato tecnico-scientifico, quanto più qua è calzante quello che dico, per cui il fatto di affidare l'indirizzo politico al Consiglio che stabilisce di istituire un Comitato tecnico-scientifico e demandare all'amministrazione la nomina nel dettaglio dei componenti, credo che sia, come dire, la via più lineare per poter mettere a terra un qualcosa, che porti del valore aggiunto poi all'area in cui va insistere il Comitato tecnico. Questo è il mio pensiero, poi dopo di che voto a favore della sospensione, se la propone il Consigliere Silvi, ne parliamo meglio. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Silvi. , tanto adesso c'è la sospensione, parlate tutto il tempo che volete. (voce fuori microfono) No, ma che fatto personale, suvvia, siamo sempre a dire le stesse cose. Prima della votazione della sospensione, la parola all'Assessore Nataloni per rispondere ai chiarimenti, così almeno abbiamo i chiarimenti, abbiamo modo di parlarne in maniera più puntuale e precisa. Prego Assessore Nataloni.



MAURA NATALONI

Assessore alla bellezza

Grazie Presidente. Allora, in merito alla prima domanda che mi era stata posta, qualsiasi soggetto produttore di carta può fare; no, qualsiasi imprenditore può entrare, ne abbiamo 500; no, sono imprenditori nel settore cartario, e tra l'altro noi abbiamo già avuto dei contatti con gli imprenditori della carta che faranno parte di questo Consorzio; per cui ci sono già dei contatti, non è che la cosa sia sconosciuta, insomma. E per quanto riguarda il Comitato tecnico-scientifico, noi, cioè l'amministrazione, facendo questo progetto, ha chiaro che cosa deve fare il Comitato tecnico-scientifico, è un organo di consulenza tecnica, non è un organo politico, quindi non merita questa diciamo elezione politica. Tra l'altro e anche abbiamo inteso sicuramente quello che voi, le vostre proposte, cioè che devono essere persone altamente qualificate e competenti e anche appartenenti al mondo accademico. Quindi non è, però oggi noi più che dettagliare il Comitato tecnico-scientifico dobbiamo approvare la costituzione di un Consorzio, immagino. Ma comunque, il Comitato tecnico-scientifico ha queste finalità, deve essere il supporto tecnico, ma di alto valore, anche di ricerca, come diceva il Consigliere



Arteconi, il Comitato tecnico-scientifico deve fare ricerca, innovazione e aprire anche delle possibilità future imprenditoriali per gli artigiani, perché supporterà le loro attività e quindi farà crescere anche questa attività di produzione di carta a mano, che speriamo possa avere anche un futuro.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ha completato l'intervento, Assessore? Grazie Assessore. Silvi.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Allora, Assessore, sulle scelte professionali, su quello non si discute, noi quello siamo pienamente d'accordo, però non mi venga a dire che non è una scelta politica, perché la scelta è politica, se i 7 membri vengono scelti dalla Giunta o dal Sindaco o da chi è, è una scelta politica, punto. Noi chiediamo solo ed esclusivamente, visto che la scelta di questi membri, la state facendo politica, noi chiediamo che questi 7 membri ce li possiamo dividere. Chiuso, finito, è solamente questo, Assessore. Dopo, sulla professionalità nessuno discute, però la scelta è politica.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Silvi. Allora, Assessore Nataloni, si è prenotata, voleva rispondere a Silvi? No? Okay, ora diciamo mettiamo in votazione, apriamo la votazione sulla sospensione richiesta dal Consigliere Silvi. Quindi metto in votazione la sospensione chiesta dal Consigliere Silvi, per un approfondimento di alcune parti della proposta di Consiglio Comunale 1561. Prego, Consiglieri votazione aperta per la sospensione.



VOTAZIONE

Perfetto. Presenti 22 Consiglieri, votanti 22, favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi la sospensione proposta dal Consigliere Silvi viene accettata all'unanimità dei Consiglieri presenti. Facciamo un quarto d'ora di sospensione? Quindi alle 19:25 torniamo in aula, okay?

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



22

Anibaldi Andrea, Aniello Oreste, Zannelli Leonardo, Armezzani Lorenzo, Sagramola Giancarlo, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Stroppa Renzo, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Sorci Roberto, Silvi Danilo, Pariano Giuseppe Luciano, Spreca Massimo, Arteconi Vinicio, Ricciotti Marta, Crocetti Maria Nair, Ducoli Francesco, Ghergo Daniela, Trombetti Fausto, Paladini Paolo

Contrari

Astenuti

Non votanti



Punto ODG SOSPENSIONE



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signori, prego, riprendete i posti. Consiglieri, prego, ognuno ai propri posti. Eviterei l'appello, visto che siamo tutti presenti. Lo facciamo, allora? Allora, Consiglieri, prego Segretario Generale per l'appello.



FABIO TROJANI
Segretario Generale

Allora, procediamo con l'appello. Ghergo. Balducci. Monacelli. Crocetti. Paladini. Pallucca. Ducoli. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Guidetti. Sagramola. Anibaldi. Sorci. Zannelli. Stroppa. Minelli. Biondi. Pariano. Silvi. Arteconi. Armezzani. 22



GIOVANNI BALDUCCI
Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 22 Consiglieri, quindi la seduta è validamente composta. Confermo come scrutatori il Consigliere Oreste Aniello, Francesco Ducoli e Lorenzo Armezzani. Ora, chiede la parola il Consigliere Silvi, che era il richiedente la sospensione. Prego, Consigliere Silvi.



DANILO SILVI
Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente, mi pare di aver capito che non si è trovato nessun tipo di accordo, anche perché, devo essere sincero, io è vero che ho chiesto 10 minuti, un quarto d'ora, di sospensione, ma la sospensione serviva a che cosa? A condividere; sì, io ho capito, ma condividerlo insieme, voi siete andati dall'aula, siete stati lì, non si sa quello che avete detto, continuate a dire, continuate a prenderci in giro, continuate a prenderci in giro dicendo che questa non è una scelta politica. Okay, se questa per voi è la scelta giusta ve lo votate tranquillamente, io faccio la mia dichiarazione di voto, mi alzerò, anche perché, anzi chiedo se si può riportare, se si può riportare in Commissione, perché il documento, con tutto rispetto è fatto male, è stato scritto male, ci sono tanti punti, voglio dire, ancora da rivedere. O si riporta in Commissione, sennò il mio voto sarà contrario, anzi, io mi alzerò, neanche lo voterò questo documento. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI
Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Silvi. Prego Consigliere Pallucca.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Dunque, io in Commissione non c'ero, io in Commissione non ero presente e spero che abbiate fatto presenti queste cose, ne abbiate parlato, in quel momento. Però avete letto che cosa fa il CTS? Cioè il CTS misura la carta praticamente, è l'organismo deputato alla verifica della produzione della carta da parte dei consorziati e nell'ambito di questa funzione svolge, anche a campione, verifiche sulle materie prime utilizzate; questo fa il Comitato scientifico, tecnico-scientifico. Per cui non è, dove è scritto che percepisce? Non lo so. Ah non percepisce, ecco, non percepisce, cioè misura la carta ragazzi, misura la carta secondo quello che è il disciplinare, che è, c'è dopo, negli altri documenti c'è anche il disciplinare, come deve essere fatta questa carta. Per cui non è una posizione politica, perché controllare come è fatta la carta non è una posizione politica, scusate, ma più tecnica di questa non ne vedo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pallucca. Prego, Consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, presento una serie di emendamenti. Primo emendamento, a a commento di quanto detto prima, riguarda i requisiti di partecipazione, di adesione al Consorzio, va aggiunta a nostro avviso una specifica all'articolo 6, primo periodo, comma 6, articolo 6, comma 1, alla quale è aggiunta la seguente frase: in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3, comma 2.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Se ci porta l'argomento, ce lo deve scrivere, così io faccio fare le fotocopie, lo facciamo girare. Lo ripeta, le ridò la parola.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, chiedo scusa, sono stato troppo sintetico. Sì, visto che c'è l'articolo 6 non richiama i requisiti che sono invece indicati all'articolo 3, dove si riferisce che il Consorzio è composto da imprese artigiane nel settore della carta; allora, nell'articolo 6, quel requisito va richiamato, come condizione di ammissibilità. Altrimenti il richiamo al 2082 è troppo generico.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Mi porti l'emendamento, intanto il primo, così dopo chiediamo al Segretario la legittimità. Aspetti che le ridò la parola.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Secondo emendamento, che è un po' l'emendamento della discordia, si modifica l'articolo 5, quarto comma, sostituendo le parole "nominati dal Comune di Fabriano", con "eletti dal Consiglio Comunale, di cui 4 proposti dalla maggioranza consiliare e 3 proposti dalla minoranza consiliare.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto. se ci dà anche questo, così, io lo faccio girare e lo faccio esaminare dal Segretario per la legittimità. Intanto nell'attesa diamo la parola al Consigliere Sorci. Prego Sorci. Bene, Consigliere Sorci prendo atto che non dovevi intervenire. Aspetto il secondo emendamento per il parere. Perfetto, allora il Segretario Comunale dal punto di vista tecnico da parere favorevole all'emendamento numero uno. Consigliere Silvi, prego, grazie. Vedo che quando vuole anche si dimostra molto collaborativo. Questo è l'emendamento numero 2 Si modifica l'articolo 5, quarto comma, sostituendo le parole "nominati dal Comune di Fabriano" con "eletti dal Consiglio Comunale, di cui 4 proposti dalla maggioranza consiliare e 3 proposti dalla minoranza consiliare". Al Segretario per il parere. Prego, la parola al Segretario Comunale.



FABIO TROJANI
Segretario Generale

Allora, ho preso atto degli emendamenti che sono stati presentati, che poi riguardavano gli interventi fatti in apertura. Riguardo al dubbio che era stato avanzato dal Consigliere Stroppa, circa la possibilità di far parte del Consorzio da parte di qualunque imprenditore, l'articolo 3 chiarisce chi può far parte di questo Consorzio, quindi l'articolo 3, comma 2, in particolare, richiama imprese cartarie artigianali; il 3, comma 4, pure fa riferimento al fatto che i consorziati, la posizione del marchio è permessa e consorziati sui loro prodotti solo se realizzati con l'adozione della normativa prevista dal predetto disciplinare; quindi diciamo che il Consorzio è circoscritto in quanto ha partecipazione ai soggetti che abbiano, esercitino questo tipo di attività. Poi, riguardo all'articolo 6, comma 1, che fa riferimento genericamente alla qualifica e alla qualità di imprenditore, ex articolo 2082, ovvio che va letto in combinato con l'articolo 3, che è quello che stabilisce chi può far parte del Consorzio. Però diciamo che l'emendamento presentato quindi, che richiama espressamente l'articolo 3, comma 2, diventa un rafforzativo. Quindi, da parte mia il parere è favorevole e quindi si toglie il dubbio ad ogni possibile, cioè viene scalzato ogni possibile dubbio riguardo a chi possa far parte del Consorzio. Quindi su questo, già anticipato dal Presidente, il mio parere di regolarità tecnica è favorevole, non ci sono implicazioni sotto il profilo economico, quindi non c'è necessità di acquisire il parere di regolarità contabile. L'emendamento è ammissibile. Riguardo invece all'emendamento numero 2, il dubbio, mi preme un attimo sottolineare, il dubbio che era stato avanzato in apertura di seduta circa un uso improprio del termine nominati dal Comune, in realtà non c'è nulla di erroneo, tutt'altro; cioè, quando parliamo di rappresentanti dell'Ente, bisogna nominare l'Ente, sono rappresentanti del Comune. Chi rappresenta l'Ente non viene individuato dall'amministrazione comunale, l'amministrazione comunale non è un organo, non è nulla- È chiaro che si fa riferimento correttamente all'Ente, Comune di Fabriano; dopodiché le nomine o gli atti vengono adottati dagli organi competenti. E non va mai specificato qual è l'organo, perché si rischierebbe, qualora ci fosse una modifica a livello di Testo Unico degli Enti Locali di avere un Regolamento illegittimo, che andrebbe disapplicato. Andando nello specifico, l'emendamento che avete presentato è chiaro che non fa richiamo all'amministrazione comunale, quindi sotto questo punto di vista togliamo il dubbio, non era un errore e non è un errore far riferimento al Comune, è corretto, si è rappresentanti dell'Ente; se però, come nel caso di specie, si va a individuare chi li nomina, è una facoltà inserirlo. C'è un rischio sotto questo profilo, mi corre il dovere di sottolinearlo; siccome questa previsione è inserita all'interno di uno schema di Statuto di Consorzio che deve essere redatto con atto pubblico, quindi Notaio, qualora si



volesse un domani modificare questa previsione, si potrebbe fare, ma bisognerebbe andare dal notaio. C'è in verità un jolly che viene dal Testo Unico degli Enti Locali; è un atto che nessuno di noi ricorda, perché è un atto talmente ordinario che si adotta sull'euforia della vittoria e su magari diciamo il disagio della sconfitta, che all'indomani dell'insediamento dell'amministrazione comunale, uno dei primi atti che viene deliberato è la previsione dei criteri per la nomina dei rappresentanti del Comune inerenti organismi e istituzioni. E' vero che viene fatto come primo atto all'insediamento del Consiglio, ma nulla toglie che si possano modificare questi criteri anche nel corso della bandatura, perché non è vietato. Quindi pur esprimendo un parere favorevole all'emendamento, perché non è in contrasto col Testo Unico, mi corre l'obbligo di consigliarvi, sempre nei limiti e nel rispetto della conformità a legge, che la formula del prevedere genericamente 7 componenti, può essere comunque oggetto dopo e diventa anche molto più flessibile da questo punto di vista, andare a definire i criteri per la nomina con una banale delibera di Consiglio che non impatta e non comporta, qualora un domani uno volesse modificare o il numero dei rappresentanti, piuttosto che i criteri, questo può essere fatto in modo molto più flessibile e direi anche senza pentimenti, nel corso della vita di questo organismo, senza andare a fare modifiche e quindi dover ritornare poi dal Notaio. Perché poi, intendiamoci, le modifiche che vengono approvate al Consiglio Comunale, in verità, tutte le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea dei consorziati. Quindi che cosa accade? Che questa struttura dei 4 e 3, che sta nella Statuto di Consorzio, qualora venisse approvata dal Consiglio Comunale un eventuale modifica domani, se non è approvata dall'assemblea del Consorzio non basta, eh. Viceversa, qualora si decidesse che si debba cambiare il criterio per la nomina degli membri del Comitato tecnico-scientifico, lasciata correttamente alla piena autonomia del Consiglio Comunale, se non sta espressamente prevista dal Consorzio, il Consiglio la può fare tranquillamente, senza alcun limite. Quindi mi sorge diciamo l'onere e il dovere di sottolinearvi, capisco che sono quasi le 20:00 di sera, sono un po' di tecnicismi, però ritengo, forse, ragionateci, che l'opportunità, adesso al di là di quello di mettere o meno una virgola o un puntello, forse è preferibile più lavorare in piena autonomia sui criteri, come previsto all'articolo 50, comma 8 del TUEL; avete molta più libertà e autonomia. Certo, va approvato in Consiglio Comunale, ma anche la designazione dei membri andrebbe approvata in Consiglio Comunale. Quindi se non c'è comunque una sana e istituzionale diciamo cooperazione, non è una Commissione dove c'è l'obbligo della riserva della minoranza, perché poi si vota a maggioranza, anche la destinazione dei membri. Ecco, questo era direi doveroso. Se avete poi ulteriori richieste, sono vostra disposizione. Il mio parere comunque è favorevole sull'emendamento, con i dovuti però, diciamo con le dovute sottolineature.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Segretario. La parola al Consigliere Silvi, che questa sera è particolarmente loquace. E' il quinto intervento sul tema.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Non parlo mai. Grazie Presidente. E' stato chiarissimo il Segretario, lo le volevo ricordare che avevo chiesto se c'era la possibilità, visto come diceva il Segretario, di ritirarlo, di portarlo in Commissione e discuterlo. Anche perché se non si vota questa sera non penso che succede niente, visto e considerato che il 18, mi pare, settembre, si rifarà un altro Consiglio Comunale, cercheremo la settimana prossima di organizzare subito una Commissione e parlarlo insieme e trovare un accordo. Se siete d'accordo e se no ve lo votate. Sì, sì, ho capito quello che ha detto il Consigliere Ducoli. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Danilo Silvi. Passo la parola al Segretario Comunale, di nuovo. Prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Si grazie Presidente. Facciamo questa precisazione, la costituzione di questo Consorzio e anche l'attività che viene svolta, cioè la registrazione del marchio, è finanziata da un contributo della Regione Marche e noi abbiamo un onere è un obbligo di rendicontazione, per cui da questo punto di vista andare, allora politicamente potete scegliere, ovviamente, però avendo chiarito il riferimento al Comune, con anche la possibilità di direi che è l'esigenza di dover avviare tutto il progetto, perché noi abbiamo tutto pronto, però dobbiamo dare degli incarichi esterni, dobbiamo far svolgere delle attività che devono essere rendicontate entro il mese di novembre, quindi oggi siamo più o meno nei tempi, un mese qua un mese e là è ovvio che rischiamo di andare a perdere il contributo. Quindi questo. (voce fuori microfono) Il 18 a noi ci comporta, è



un mese perso in più, eh. Noi dobbiamo rendicontare, liquidare tutto ma svolgere attività entro settembre, entro novembre, scusate.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Silvi, un attimo, le devo prima della parola, per la sesta volta. Prego Consigliere Silvi.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Segretario. Sì, io penso che se si ritira il documento, si discute la settimana prossima in Consiglio Comunale, in Commissione, poi al prossimo Consiglio, il 18 senza star perdere tempo siamo tutti quanti d'accordo, si vota e si chiude, non penso che adesso succeda qualcosa, voglio dire, se se viene votato per il 18 Però ecco, io metto in votazione questa richiesta, vabbè non metto richiesta, vabbè chiedo di mettere in votazione che il documento venga riportato in Commissione e al prossimo Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Silvi. Prego, la parola alla proponente, Assessore Nataloni.

**MAURA NATALONI**

Assessore alla bellezza

Grazie Presidente. Non ci sono i tempi per poter fare ancora una proroga, perché poi il progetto finirebbe e quindi andrebbe tutto a monte, quindi io questo non lo posso consentire, perché si è lavorato molto, c'è stato molto impegno e credo che questo, la Città meriti proprio questo progetto e questa attività dare uno sbocco futuro, come avevo già detto nelle premesse. Quindi io chiedo di fare la votazione in questa seduta. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Nataloni. Silvi, non metto in votazione niente, chiaramente l'Assessore intende procedere, giustamente. E quindi se non ci sono altri interventi comincerai a votare gli emendamenti, partendo dall' emendamento numero 1, che abbiamo visto c'è il parere favorevole, in cui il la minoranza esprime queste indicazioni: al termine del primo periodo dell'articolo 6, comma 1, è aggiunta la seguente frase: "in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 2". Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Perfecto, votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi l'emendamento 1 viene accettato all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



22

Ricciotti Marta, Pariano Giuseppe Luciano, Aniello Oreste, Stroppa Renzo, Arteconi Vinicio, Guida Giacomo, Balducci Giovanni, Sorci Roberto, Ducoli Francesco, Pallucca Barbara, Trombetti Fausto, Silvi Danilo, Anibaldi Andrea, Armezzani Lorenzo, Monacelli Graziella, Paladini Paolo, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Sagramola Giancarlo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Zannelli Leonardo

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Mettiamo in votazione l'emendamento numero 2, ovviamente parere favorevole del Segretario Generale, parere tecnico favorevole, con le precisazioni dette, nel quale emendamento si precisa: si modifica l'articolo 5, quarto comma, sostituendo le parole "nominati dal Comune di



Fabriano", con "eletti dal Consiglio Comunale, di cui 4 proposti dalla maggioranza consiliare e 3 proposti dalla minoranza consiliare". Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Perfetto, votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 8, contrari 14, astenuti nessuno. Sono contrari i Consiglieri Ghergo, Balducci, Paladini, Monacelli, Crocetti, Pallucca, Ducoli, Spreca, Ricciotti, Guida, Trombetti, Anibaldi, Sagramola, Ghidetti. Quindi l'emendamento numero 2 viene respinto.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Respinto

Favorevoli



8

Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Stroppa Renzo, Aniello Oreste, Pariano Giuseppe Luciano, Armezzani Lorenzo, Zannelli Leonardo

Contrari



14

Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Ducoli Francesco, Guida Giacomo, Crocetti Maria Nair, Anibaldi Andrea, Ghergo Daniela, Sagramola Giancarlo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Pallucca Barbara

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Poniamo ora in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 1561 del 1° agosto 2025, avente ad oggetto: delibera di autorizzazione per la costituzione del Consorzio Carta Fabriano, ai sensi dell'articolo 2602, tra artigiani produttori di carta fatta a mano e l'utilizzo di un marchio di proprietà del Comune di Fabriano, così come emendato. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Anibaldi, Trombetti. Anibaldi non c'è? Non lo vedo. Votazione chiusa, presenti 21, votanti 21, favorevoli 13, contrari 7, astenuti 1 E' astenuto il Consigliere Sagramola, sono contrari i Consiglieri Sorci, Zannelli, Stroppa, Pariano, Silvi, Arteconi, da Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio Comunale 1561, così come emendata è approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli	 13
	Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Paladini Paolo, Guida Giacomo, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto
Contrari	 7
	Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio, Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Silvi Danilo
Astenuti	 1
	Sagramola Giancarlo
Non votanti	 1
	Anibaldi Andrea



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Per la medesima proposta viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000. Prego Consiglieri, votiamo. l'immediata eseguibilità. Votazione aperta.



VOTAZIONE

21 Allora, Consiglieri presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6. Sono contrari i Consiglieri Sorci, Zannelli, Stroppa, Silvi, Arteconi, Armezzani. La proposta di Consiglio Comunale 1561, così come emendata è approvata ed immediatamente eseguibile.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli		14
	Ducoli Francesco, Aniello Oreste, Ghergo Daniela, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Spreca Massimo, Pallucca Barbara, Sagramola Giancarlo, Paladini Paolo, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Crocetti Maria Nair, Ricciotti Marta, Monacelli Graziella	
Contrari		6
	Stroppa Renzo, Arteconi Vinicio, Silvi Danilo, Zannelli Leonardo, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto	
Astenuti		
Non votanti		2
	Anibaldi Andrea, Pariano Giuseppe Luciano	



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo. Procediamo con l'ordine del giorno, passiamo al punto 9 all'ordine del giorno.

9

Punto 9 ODG

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FABRIANO E SERRA SAN QUIRICO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A FAVORE DEGLI ALUNNI RESIDENTI NEL COMUNE DI FABRIANO FREQUENTANTI LE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO UBICATE NEL COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO

Avente ad oggetto la proposta di Consiglio Comunale numero 1673 del 19/08/2025, oggetto: convenzione tra i Comuni di Fabriano e Serra San Quirico per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nel Comune di Fabriano, frequentanti le scuole d'infanzia primaria e secondaria di primo grado, ubicate nel Comune di Serra San Quirico.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenta la proposta l'Assessore Serafini. Prego Assessore.



MAURIZIO SERAFINI

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente. Vista l'ora saltiamo i richiami e le premesse e concentriamoci sull'atto. Diciamo questa convenzione colma, è un tassello comunque di normalizzazione e che regola il servizio di trasporto per gli studenti del Comune di Fabriano in una serie di frazioni vicino a Serra San Quirico che che si recano poi a scuola a Serra San Quirico e regola il rapporto tra il Comune, il Comune di Fabriano e il Comune di Serra San Quirico, perché fa effettuare il trasporto a Serra San Quirico. È stato previsto un corrispettivo annuo, basato sulla quantità degli studenti attuali, ed è stato poi anche pattuito un corrispettivo economico per ogni alunno, per poi poter variare in riduzione o in aumento. E può bastare anche così,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Serafini. Non ci sono interventi? Quindi pongo in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 1673 del 19 agosto 2025, avendo ad oggetto: convenzione tra i Comuni di Fabriano e Serra San Quirico per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nel Comune di Fabriano, frequentanti le scuole d'infanzia primaria e secondaria di primo grado, ubicate nel Comune di Serra San Quirico. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Perfecto. Presenti 16, votanti 16 favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 1673 è approvata.



Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



16

Ricciotti Marta, Ducoli Francesco, Spreca Massimo, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Aniello Oreste, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Guida Giacomo, Balducci Giovanni, Pallucca Barbara, Sorci Roberto, Monacelli Graziella, Trombetti Fausto, Armezzani Lorenzo, Paladini Paolo, Ghergo Daniela

Contrari

Astenuti

Non votanti



2

Arteconi Vinicio, Stroppa Renzo



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Per la medesima viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000. Quindi Consiglieri votiamo l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa. Presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 1673 viene approvata ed è immediatamente eseguibile.



Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Anibaldi Andrea, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Armezzani Lorenzo, Sagramola Giancarlo, Aniello Oreste, Stroppa Renzo, Paladini Paolo, Balducci Giovanni, Spreca Massimo, Arteconi Vinicio, Ducoli Francesco, Sorci Roberto, Trombetti Fausto, Pallucca Barbara, Guida Giacomo, Ghergo Daniela, Monacelli Graziella

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ora siamo arrivati alle ore 20 e qualcosa, però se a Vinicio la presenta la mozione la facciamo eh. Spazi elettorali, sennò ragazzi, passano le elezioni, non la facciamo la mozione. Vedete voi. (voce fuori microfono) La facciamo il 18? Va benissimo. Non ha senso farla dopo il 18. Questa è l'idea mia, però fate voi. Allora la facciamo questa mozione? Va benissimo. Allora, visto questa discussione amichevole fatta alle 20:15.

10

Punto 10 ODG

MOZIONE: SPAZI ELETTORALI.

Procediamo con la mozione, prima posta al numero 10 all'ordine del giorno, mozioni e spazi elettorali.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La presenta il Consigliere Vinicio Arteconi. Nel frattempo, visto che uno scrutatore se n'è andato, quindi Lorenzo Armezzani è uscito, sostituisco Lorenzo Armezzani con Arteconi Vinicio. Prego, Consigliere Arteconi per la presentazione della mozione.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie. Spazi elettorali. Premesso che con delibera Giunta comunale numero 89, 20 marzo 2025, si sono individuati spazi pubblici all'aperto e al chiuso per la campagna referendaria; gli spazi di cui sopra sono gli stessi individuati anche per le precedenti campagne elettorali. Il Consiglio Comunale considera che le aree all'aperto e al chiuso individuate nell'elenco della delibera di Giunta numero 89 siano limitative dell'esercizio della libera propaganda elettorale, come sancito nei principi della costituzione e da tutte le norme in materia elettorale, tant'è che allo stato attuale la delibera così impostata impedirebbe di fatto il libero esercizio della campagna elettorale in luoghi pubblici, sia del centro urbano che delle frazioni. Per quanto fin qui premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a integrare la delibera di Giunta numero 89/2025, con i nuovi siti di seguito elencati. Tutte le aree pubbliche del centro urbano, parchi e giardini compresi; tutte le aree pubbliche delle frazioni, parchi e giardini compresi; largo San Francesco, sala consiliare del Palazzo del Podestà; sala dell'Oratorio della Carità, Giardino del Poio. Che l'elenco dei siti così integrati siano validi da qui in avanti in tutte le competizioni elettorali e referendarie e l'uso delle sale e degli spazi comunali a tale scopo gratuiti. Volevo aggiungere solamente una cosa, che la delibera precedente è stata poi integrata, con due altri siti, che sarebbero il largo San Francesco, sito in centro storico e il Parco Unità d'Italia, ma è riduttiva rispetto a quello che avevamo chiesto noi, molto, molto più ampia. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Arteconi. Prego. Consigliere Pallucca.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Dunque, sto preparando un emendamento. Allora la nostra proposta è questa: però adesso il Consigliere non ci può ascoltare, per cui attenderei un attimo, intanto finisco di scrivere l'emendamento. No chiedevo, volevo illustrare un attimo l'emendamento che proponevamo, visto che largo San Francesco è stato inserito in delibera e visto che ci sono due luoghi al chiuso in delibera, qui c'era Palazzo del Podestà e Oratorio della Carità, in questo caso



nella delibera c'è il San Benedetto e Montini. Detto tutto ciò proponiamo di cancellare (voce fuori microfono) dopo l'anno prossimo ci sarà la delibera del prossimo anno, ogni volta c'è la delibera; noi proponevamo... eh no, ogni anno c'è la delibera; noi proponevamo di togliere la lettera A, B, D e F, praticamente lasciare solamente la C, che è largo San Francesco, che già c'è però, già c'è, per cui potremmo toglierle tutte e sostituirle con: tutti gli spiazzi aperti delle frazioni e un altro per dare una località all'aperto, anche non proprio al centro storico, dicevamo il Parco Merloni. (voce fuori microfono) Beh ma c'è di fronte, quello è un luogo davanti, no? Uno all'altro. Per cui quello non ha molto senso, invece il Parco Merloni è in un altro luogo, rispetto alla Città.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, l'emendamento proposto dal Gruppo della maggioranza dice, in riferimento alla mozione spazi elettorali, presentata dal proponente, Arteconi Vinicio, di togliere i punti A, B, D, E, F, sostituire con tutti gli spiazzi aperti delle frazioni, gli spiazzi aperti delle frazioni e il Parco Merloni. Okay? Va bene. Perfetto. Allora, il proponente accetta l'emendamento quindi, che ha il parere favorevole da parte del Segretario Generale, Quindi metto in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Pallucca. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi l'emendamento proposto dal Consigliere Pallucca viene approvato.



Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Sagramola Giancarlo, Arteconi Vinicio, Stroppa Renzo, Aniello Oreste, Balducci Giovanni, Pallucca Barbara, Sorci Roberto, Ricciotti Marta, Ducoli Francesco, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Paladini Paolo, Monacelli Graziella, Ghergo Daniela, Anibaldi Andrea

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Metto ora in votazione la mozione spazi elettorali così come emendata. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa. Presenti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno. La mozione posta al numero 10 all'ordine del giorno, avente ad oggetto spazio elettorali, viene approvata così come emendata.



Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Aniello Oreste, Sagramola Giancarlo, Arteconi Vinicio, Balducci Giovanni, Stroppa Renzo, Ricciotti Marta, Ducoli Francesco, Guida Giacomo, Sorci Roberto, Pallucca Barbara, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Ghergo Daniela, Monacelli Graziella

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Su richiesta dei proponenti, procediamo anche con il punto 11 all'ordine del giorno.

11

Punto 11 ODG

MOZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA
ONORARIA A PAKHSHAN AZIZI, VRISHE MORADI E SHARIFEH
MOHAMMADI.

Che anche questa è una mozione, una mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria a Pakhshan Azizi, Vrishe Moradi e Sharifeh Mohammadi.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenta la mozione il Consigliere Ricciotti. Prego Consigliere, per la presentazione della mozione.



MARTA RICCIOTTI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente. Allora, non sto a leggere il testo perché immagino che tutti voi l'abbiate già a letto e visionato. Ci tengo soltanto a dire che questa mozione parte da una richiesta della Commissione Pari Opportunità, che nell'ultimo incontro, in data 10 giugno 2025, ha richiesto a noi Consiglieri Comunali presenti la presentazione appunto di questa mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alle attiviste iraniane Pakhshan Azizi, Vrishe Moradi e Sharifeh Mohammadi, vittime di persecuzione da parte del Regime Iraniano. Questa mozione è stata presentata dalle sottoscritte Consiglieri Comunali Marta Ricciotti, Barbara Pallucca, Graziella Monacelli, Maria Nair Crocetti, Nadia Enrica Ghidetti e Valentina Minelli. Posso leggere l'impegno, che chiediamo appunto il conferimento della cittadinanza onoraria e il riconoscimento del loro coraggio civile, del loro impegno per la pace, la libertà e la dignità umana. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Ricciotti. Non ci sono interventi, quindi pongo in votazione il punto 11 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria a Pakhshan Azizi, Vrishe Moradi e Sharifeh Mohammadi. Prego Consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Perfecto, votazione chiusa. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi la mozione possa numero 11 all'ordine del giorno, per il conferimento della cittadinanza onoraria a Pakhshan Azizi, Vrishe Moradi e Sharifeh Mohammadi viene approvata all'unanimità di questo Consiglio Comunale.



Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Aniello Oreste, Sorci Roberto, Ducoli Francesco, Ghergo Daniela, Arteconi Vinicio, Sagramola Giancarlo, Guida Giacomo, Stroppa Renzo, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Spreca Massimo, Ricciotti Marta, Pallucca Barbara

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Viste le motivazioni con cui è stato rinviato l'ordine del giorno, dichiaro conclusa questa adunanza consiliare e ci rivediamo il 18 di settembre. Ragazzi e ragazze, buona serata a tutti.